



Ladispoli

**L'assessore D'Amato
in visita all'insegnante
accoltellata in via Milano**

"Sta meglio, vuole riabbracciare sua figlia"



"Questa mattina (ieri, ndr) sono andato a trovare la donna di Ladispoli vittima, assieme alla figlia, di una violenta aggressione da parte del marito, ricoverata presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma". Lo dichiara dal proprio profilo Facebook l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato, dichiarando inoltre: "Insieme all'équipe di medici che si è presa cura della donna per tutto il periodo di degenza, sono riuscito ad incontrarla, sta bene e ha iniziato la fisioterapia per la riabilitazione. Non vede l'ora di riabbracciare sua figlia e di poter uscire a rivedere il sole per ricominciare una nuova vita insieme a lei. Continuerà ad essere seguita anche da una équipe di psicologi. Oggi è una bellissima giornata. Auguro a lei e a sua figlia un futuro roseo, lontano da episodi di violenza come questo. Ringrazio i professionisti dell'Azienda Ospedaliera San Camillo che le hanno salvato la vita".



**"Ulisse torna a casa" prende spazio in una teca a Cerveteri
Il Museo Nazionale Caerite
ricco di un nuovo reperto**

Il sindaco Pascucci: "Una grande gioia e un grande riconoscimento"

Il vicesindaco Elena Gubetti: "Un momento di grande emozione"

Una grande giornata per Cerveteri e per il suo museo archeologico. Ieri mattina ha trovato posto una splendida teca di vetro un altro importantissimo reperto etrusco. A darne notizia il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, che in una nota dichiara: "Ulisse torna a casa", un altro meraviglioso reperto all'interno del Museo Nazionale Caerite. Proprio accanto alla Kylix e al Cratere di Eufonio. Una grande gioia e un grande riconoscimento per Cerveteri".

servizio a pagina 15



Salute e Sostenibilità Ambientale

**Nelle Scuole di Ladispoli arriva il progetto di formazione
rivolto a ragazzi e adulti che riceveranno in dono depuratori d'acqua**

Guerra

**Mosca: nessuna
intenzione di usare
le armi nucleari**

a pagina 2

Turismo

**Aprire a Roma
Palazzo Ripetta
un Hotel 5 Stelle**

a pagina 12



Per 140 ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Ladispoli, un depuratore d'acqua in regalo per la scuola e giornate di formazione ed informazione dedicate ai temi di educazione alla salute e sostenibilità ambientale con il "Progetto Scuole". Una significativa iniziativa della Biosalus Italia, quotata tra le prime e più qualificate aziende italiane.

servizio a pagina 18

Stagione balneare dal 14 maggio

Il sindaco di Fiumicino, Montino: "Spiagge accessibili ai disabili e una nuova area kitesurf"

È stata pubblicata sull'albo pretorio l'ordinanza balneare per la stagione estiva 2022 che si apre il 14 maggio prossimo per chiudersi il 25 settembre. "Sono due le novità principali della stagione che sta per iniziare: una maggiore attenzione alle persone con disabilità e una nuova area dedicata al surf e al kitesurf", dichiara il sindaco Montino.

servizio a pagina 20



I colloqui di pace tra Russia e Ucraina sono in fase di stallo

Mosca: nessuna intenzione di usare armi nucleari

“La Russia non ha alcuna intenzione di impiegare armi nucleari nella sua operazione speciale in ucraina”. Lo afferma il ministero degli Esteri russo, citato dalla agenzia russa Tass. Poi sul negoziato: “I colloqui di pace tra Russia e Ucraina sono in fase di stallo”. Lo ha affermato oggi Alexey Zaitsev, vicedirettore del dipartimento di informazione e stampa del ministero degli Esteri russo, stando a quanto scrive l'agenzia russa Tass. “Le dichiarazioni dei politici ucraini sono la prova più evidente della loro riluttanza a proseguire” i colloqui, ha aggiunto. “Ad esempio, il 4 maggio Zelensky ha dichiarato di non vedere una prospettiva per i colloqui, mentre il capo del Consiglio di Sicurezza ucraino, Oleksiy Danilov “ha respinto ogni possibilità di un accordo di pace con la Russia”, ha proseguito. Ed ancora sullo stato dell'Unione Europea i consiglieri interessati di Mosca: “Se gli Stati che sono oggi membri dell'Ue vogliono preservare la loro sovranità e sostenere gli interessi dei loro cittadini, hanno una sola opzione,



verrà più presa in considerazione”, ha aggiunto.

Scholz: “Putin non deve vincere e non vincerà”

“Putin non deve vincere la sua guerra contro l'Ucraina e non vincerà”. Lo ha detto il cancelliere tedesco Olaf Scholz in un discorso pronunciato ad Amburgo. “Ne va della sovranità dell'Ucraina, della libertà del suo popolo, ma anche del futuro di qualsiasi ordine mondiale basato sulle regole”, ha aggiunto.

“Non potrà esserci ritorno a status quo ante”

“Con ogni giorno, con ogni mese, diventa più chiaro: Putin e il suo regime compiono un mutamento radicale anche dal punto di vista della civilizzazione. Un'uscita temeraria dalla comunità mondiale, come la ritenevamo possibile solo nel 21/o secolo. Un semplice ritorno allo status quo ante non potrà esserci e non ci sarà. Il mondo dopo questa guerra e questo attacco non sarà più lo stesso di prima. Già non lo è più”.

che è uscire dall'Unione europea”. Lo sostiene ha detto il presidente della Duma russa, Vyacheslav Volodin, secondo quanto riporta Interfax, in riferimento alla riforma che prevede la cancellazione del principio di solidarietà quando si adottano decisioni cruciali. “In altre parole, l'idea è di eliminare il diritto di veto dei paesi membri dell'Ue. L'opinione dei singoli Stati, e quella dei loro cittadini, non

Papa Francesco: “Cristiani uniti davanti a una guerra crudele che minaccia il mondo”

Francesco riceve in udienza i partecipanti alla Plenaria del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani e stigmatizza ancora una volta la guerra. “Crudele”, “insensata”, teatro di “barbarie”, la guerra in Ucraina “minaccia il mondo intero” e interpella perciò “la coscienza di ogni cristiano e di ciascuna Chiesa” che deve contribuire a riportare quell’unità” per cui Cristo ha dato la vita e annunciare il Vangelo che “disarma i cuori” più di ogni esercito. Papa Francesco parte da un'analisi della realtà attuale per il suo discorso ai partecipanti alla plenaria del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, ricevuti nel Palazzo Apostolico. Udienza che è l'occasione per ribadire l'invito ad un più solido dialogo ecumenico, memori anche della storia che ha insegnato che “ignorare le divisioni tra i cristiani, per abitudine o per rassegnazione, significa tollerare quell'inquinamento dei cuori che rende fertile il terreno per i conflitti”. Nel suo discorso Francesco fa un passo indietro e parla dell'evento che, prima della guerra, ha destabilizzato il mondo: la pandemia che, con “il suo tragico impatto sulla vita sociale”, ha fortemente condizionato anche le attività ecumeniche, impedendo negli ultimi due anni la realizzazione di contatti progetti. Al tempo stesso, “la crisi sanitaria è stata anche un'opportunità per rafforzare e rinnovare le relazioni

tra i cristiani”, dice il Pontefice, perché ha rinnovato la “consapevolezza di appartenere tutti all'unica famiglia cristiana” e mostrato “l'esperienza di condividere la medesima fragilità e di poter confidare solamente nell'aiuto che viene da Dio”. È fondamentale far scaturire da questo “iniziative che rendano esplicito e accrescano questo sentimento di fratellanza”, esorta il Papa. E proprio sul concetto di fratellanza insiste: “Oggi - dice a braccio - per un cristiano non è possibile, non è 'viabile' andare da solo con la propria confessione. O andiamo insieme, tutte le confessioni fraterne, o non si cammina. Oggi la coscienza dell'ecumenismo è tale che non si può pensare di andare nel cammino della fede senza la compagnia dei fratelli e sorelle di altre chiese o comunità ecclesiali. E questa è una grande cosa. Soli, mai. Non possiamo”. È facile, infatti, dimenticare questa profonda verità: “Quando ciò accade alle Comunità cristiane, ci si espone seriamente al rischio della presunzione di autosufficienza e della autoreferenzialità, che sono gravi ostacoli per l'ecumenismo”, ammonisce il Pontefice. “E noi lo vediamo. In alcuni Paesi ci sono queste riprese egocentriche - per dire così - di alcune comunità cristiane che è un tornare indietro e non potere avanzare. Oggi, o si cammina tutti insieme o non si può camminare”.

Volodymyr Zelensky: “A Mariupol l'inferno”

Il Presidente: “Sull'Ucraina caduti dall'inizio della guerra oltre 2.000 missili”

“Immaginate l'inferno: più di due mesi di continui bombardamenti e morte costante nelle vicinanze. Non è chiaro quanti civili rimangano intrappolati nell'impianto”. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky ha descritto così la situazione nel grande impianto siderurgico Azovstal di Mariupol. Le forze russe continuano a bombardare l'acciaieria anche se “i civili devono ancora essere evacuati. Le donne e tanti bambini sono ancora lì”, ha affermato. Anche il segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha definito la zona di guerra di Mariupol un “inferno”. L'Onu e il Comitato internazionale della Croce Rossa hanno finora aiutato quasi 500 civili a fuggire dall'area dell'acciaieria di Azovstal nella città portuale in due operazioni la scorsa settimana. Una terza operazione dell'Onu per l'evacuazione di civili da Mariupol è iniziata nelle ultime ore. Per la giornata del 6 maggio “ci sarà un'evacuazione da Mariupol”, ha annunciato la vicepremier ucraina Iryna Vereshchuk, citata dall'Ukrainska Pravda, dando appuntamento ai cittadini interessati “nei pressi del centro commerciale 'Port City' alle 12” locali (le 11 in Italia). Il capo degli affari umanitari dell'Onu Martin Griffiths ha spiegato alla riunione del Consiglio di Sicurezza Onu sull'Ucraina che



la terza operazione iniziata dalle Nazioni Unite ha “l'intento di evacuare altri civili da Mariupol e Azovstal”. “Non dirò altro su questo fino a quando l'operazione non sarà completata - ha detto parlando in videoconferenza - Ma quello che posso dire è che stiamo finalmente vedendo i frutti del nostro lavoro in queste ultime settimane. Stiamo spingendo da tempo per ottenere un accordo su cessate il fuoco e tregue a livello locale. Sono lieto e molto sollevato che finalmente stiamo facendo alcuni progressi. Le tregue da cui sono dipese queste ultime operazioni hanno in gran parte tenuto”. Intanto sempre il Presidente ucraino fa sapere che ella guerra contro l'Ucraina le forze russe hanno usato 2.014 missili contro diversi obiettivi. E dall'inizio dell'invasione russa dell'Ucraina sono stati registrati 2.682 attacchi aerei. Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in un intervento nelle scorse ore. “Ognuna di queste operazioni significa la morte della nostra gente, la distruzione delle nostre infrastrutture”, ha incalzato, denunciando gravi danni per le strutture sanitarie del Paese. “Ad oggi - ha affermato - le truppe russe ne hanno distrutte o danneggiate quasi 400”.

Nuovo colpo all'Armata Rossa

La fregata russa Ammiraglio Makarov sarebbe stata colpita dalla flotta ucraina. Lo ha riferito il deputato ucraino Oleksiy Goncharenko e lo ha scritto anche Forbes sul suo sito in lingua inglese. Il colpo - clamoroso se confermato, dopo quello dell'incrociatore Moskva - sarebbe stato inferto da un missile Neptune. Al momento nessuna conferma ufficiale dal comando operativo ucraino del Sud. Altre informazioni non verificate in rete parlano di “un incendio su una nave da guerra russa”. Secondo The Times l'Admiral Makarov insieme con l'Admiral Essen, e due sottomarini erano state indicate come le principali navi coinvolte in un attacco ad Odessa a inizio aprile.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Stop al petrolio russo, Francia: “Possibile raggiungere un accordo europeo in settimana”

Un accordo europeo per vietare le importazioni di petrolio russo potrebbe essere raggiunto entro la fine della settimana: lo ha sostenuto oggi la ministra francese per la Transizione ecologica, Barbara Pompili, dopo che Bulgaria, Ungheria e Slovacchia hanno espresso la propria opposizione a una proposta della Commissione Ue. “Alcuni Paesi sono più dipendenti dal petrolio russo di altri e quindi dobbiamo trovare soluzioni



affinché possano sostenere queste sanzioni” ha detto Pompili all'emittente France Info Radio. “Credo che dovremmo essere in grado di farlo”. Questa settimana la Francia ha ospitato una riunione di emergenza dei ministri dell'Energia dei Paesi Ue per discutere dello stop russo alle forniture di gas a Bulgaria e Polonia, che non hanno rispettato la richiesta di Mosca di pagare le importazioni in rubli.

Di Aiuti, il Governo cambia Il Bonus da 200 euro anche ai percettori di Rdc

Il Consiglio dei Ministri ha approvato alcune modifiche al dl Aiuti, tra cui l'estensione del bonus di 200 euro ai lavoratori autonomi. Lo si apprende da alcuni ministri, al termine della riunione odierna. Il bonus di 200 euro è previsto per lavoratori dipendenti, autonomi, disoccupati anche con reddito di cittadinanza e pensionati con un reddito inferiore ai 35mila euro annui. Oggi in Consiglio dei Ministri le modifiche al decreto sono state approvate senza alcuna votazione.

Lunedì scorso i ministri M5s non parteciparono al voto. Per "mitigare l'impatto del caro-energia" soprattutto su studenti e lavoratori con un reddito sotto i 35mila euro, viene istituito un fondo da 100 milioni di euro presso il ministero del Lavoro che erogherà un buono fino a 60 euro per l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e inter-regionale.

Ma non solo: a luglio arriverà l'indennità una tantum da 200 euro per lavoratori dipendenti, pensionati e disoccupati con redditi fino a 35mila euro, prevista dal Dl Aiuti varato lunedì ma che sarà messo a punto nei dettagli tecnici in un nuovo Cdm nel pomeriggio. Secondo indiscrezioni, la nuova bozza chiarisce che il bonus non si applica ai rapporti di lavoro domestico, e prevede un fondo anche per i lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, dei settori pubblico e privato, riconoscono il bonus in via automatica e verificano in sede di conguaglio se effettivamente spetta al dipendente oppure no, e provvedono eventualmente al recupero dell'importo.



Matteo Salvini contro il Reddito di Cittadinanza: "Crea lavoro nero"

"Il Reddito di cittadinanza va rivisto completamente, crea lavoro nero, non crea crescita e sviluppo". Lo dice Matteo Salvini, ospite di Radio Capital, spiegando di non ritenere giusto dare il bonus da 200 euro a chi ha già il reddito. "Domandate a chi gestisce bar, pizzerie e aziende agricole che problema ha per trovare manodopera", conclude. "Io - dice - ho chiesto ieri a Draghi - di reintrodurre i voucher". "Abbiamo scongiurato i

rischi del sistema duale e non ci sarà alcun aumento di tasse". In un colloquio con il Corriere della Sera, il leader della Lega rivendica oggi il risultato raggiunto sul tema della delega fiscale, dopo l'intesa di ieri pomeriggio a Palazzo Chigi. "La giornata di oggi dà ragione - dice ancora - a chi ha scelto di impegnarsi direttamente nel governo. Se fossimo rimasti all'opposizione e avessimo fatto i banchetti per dire no alle riforme, oggi ci troveremmo una delega fiscale con patrimoniale. Così non è stato e io lo dico: ne sono felice".

In Italia è senza lavoro il 42,6% delle mamme tra i 25 e i 54 anni



Il 42,6% delle mamme tra i 25 e i 54 anni non è occupata e il 39,2% con due o più figli minori è in contratto part-time. Solo poco più di un contratto a tempo indeterminato su 10 attivato è a favore delle donne nel primo semestre 2021. Nel solo 2020 sono state più di 30mila le donne con figli che hanno rassegnato le dimissioni. Per il settimo anno consecutivo, Save The Children diffonde il rapporto "Le Equilibriste - La maternità in Italia 2022" con i valori delle regioni italiane dove essere madri è più o meno semplice, con il Nord in cima e il Sud, seppure in basso nella classifica, ma in ripresa nei servizi alla prima infanzia. E' "critico" il quadro che emerge dalla ricerca di Save the Children, diffusa alla vigilia della Festa della Mamma, e che riguarda circa sei milioni di madri "equilibriste" che si dividono tra vita familiare e lavorativa, spesso senza supporto e con un carico di cura, aggravato dalla pandemia.

Anche la lieve ripresa economica dello scorso anno è stata caratterizzata da "ingiustizie di genere": delle 267.775 trasformazioni contrattuali a tempo indeterminato del primo semestre 2021, solo il 38% riguarda donne. Se si guarda il numero totale di attivazioni contrattuali (sul totale di tutte le attivazioni) nel primo semestre per le donne (poco più di 1,3 milioni), la maggior parte (38,1%) è a tempo determinato; seguono il lavoro stagionale (17,7%), la somministrazione (15,3%) e, solo per ultimo, l'indeterminato (14,5%). Degli oltre due milioni di contratti attivati per gli uomini, quasi la metà (il 44,4%) è a tempo determinato, subito seguito dall'indeterminato (il 18%). Il 42,6% delle donne con figli nella fascia d'età 25-54 risulta non occupata, con un divario rispetto agli uomini di più di 30 punti percentuali. Il dato cambia notevolmente a seconda delle aree del Paese, arrivando a sfiorare il picco del 62,6% nel

Mezzogiorno, dal 35,8% al Centro e da un 29,8% al Nord. Mentre il tasso di occupazione dei padri tende a crescere all'aumentare del numero di figli minorenni presenti nel nucleo, quello delle madri tende a diminuire. Anche i dati sulle convalide delle dimissioni delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri di bambini/e di 0-3 parlano chiaro: su 42.377 casi nel 2020, il 77,4% riguarda donne. Le lavoratrici madri rappresentano il 77,2% (30.911) del complesso delle dimissioni volontarie, a fronte delle 9.110 dei padri. Sul totale delle motivazioni indicate nelle convalide, quella più frequentemente segnalata continua ad essere la difficoltà di conciliazione della vita professionale con le esigenze di cura dei figli.

Peste suina: 50mila maiali a rischio con il caso a Roma

Sono quasi cinquantamila i maiali allevati nel Lazio a rischio per la peste suina africana (Psa) che è spesso letale per questi animali, ma non è, invece, trasmissibile agli esseri umani e nessun problema riguarda la carne. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti dopo il caso di peste suina individuato nella riserva naturale dell'Insugherata nel comune di Roma, il primo fuori dalle regioni Liguria e in Piemonte dove nella zona infetta sono stati fino ad ora individuati 113 casi dal primo contagio del 27 dicembre 2021. Una emergenza nazionale con l'adozione nelle zone interessate - sottolinea la Coldiretti - sono state adottate misure di biosicurezza con abbattimenti cautelativi di maiali, contenimento e monitoraggio dei cinghiali presenti, vincoli al trasporto di animali, limitazione alle attività nei boschi e vincoli alle esportazioni che da gennaio 2022 ha portato alla perdita di circa 20 milioni di euro al mese di export di salumi. A preoccupare è il fatto - sottolinea la Coldiretti - che solo a Roma e provincia si

stima la presenza di 20mila cinghiali che rappresentano un veicolo pericoloso di trasmissione della malattia ed è pertanto importante l'avvenuta attivazione del monitoraggio nella zona interessata. Una proliferazione che riguarda in realtà tutta la Penisola dove sono presenti secondo la Coldiretti 2,3 milioni di esemplari che rappresentano un pericolo per la sicurezza dei cittadini e per le attività agricole. I cinghiali raggiungono i 180 centimetri di lunghezza, possono sfiorare i due quintali di peso e hanno zanne che in alcuni casi arrivano fino a 30 centimetri risultando assimilate a vere e proprie armi dalle conseguenze mortali per uomini e animali oltre a diventare strumenti di devastazione su campi coltivati e raccolti. Senza dimenticare che negli ultimi dieci anni il numero di incidenti stradali gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81%) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati Aci Istat. "Serve responsabilità delle Istituzioni per un intervento immediato di contenimen-

to della popolazione dei cinghiali" chiede il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare "la necessità della loro riduzione numerica attraverso le attività venatorie, le azioni di controllo della legge 157/92 con l'articolo 19 e le azioni programmabili nella rete delle aree protette. Siamo infatti costretti ad affrontare una grave emergenza sanitaria perché - precisa Prandini - è mancata l'azione di prevenzione come abbiamo ripetutamente denunciato in piazza e nelle sedi istituzionali. Con il caso di Roma dopo quelli individuati in Piemonte ed in Liguria c'è il rischio concreto che l'emergenza si allarghi ad altre regioni, dall'Umbria alla Lombardia, dall'Emilia al Veneto dove si concentrano i prodotti di pregio della norcineria nazionale che è un settore di punta dell'agroalimentare made in Italy grazie al lavoro di circa centomila persone tra allevamento, trasformazione, trasporto e distribuzione con un fatturato che vale 20 miliardi, buona parte del quale realizzato proprio sui mercati esteri.

in Breve

Introdotta misura per la nuova mappatura dei procedimenti amministrativi

Mise, ok al nuovo piano anticorruzione

È stato firmato dal ministro Giorgetti il decreto di approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità 2022-2024. Tra le novità si segnalano: specifiche misure per la nuova mappatura dei procedimenti amministrativi; nuovo allegato in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitti di interesse; nuovo allegato sulla segnalazione di condotte illecite ("whistleblowing"). Il nuovo Piano, inviato per la registrazione alla Corte dei Conti, confluirà nel futuro Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Ministero.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Una russa e l'altra ucraina, amiche da 15 anni, dal 24 febbraio raccolgono fondi per le vittime del conflitto

Alissa e Olia, due chef contro la guerra

Entrambe saranno ospiti a Montecatini il 13 maggio in occasione del Festival Food&Book

Opporsi alla guerra, impegnarsi per la pace e sostenere l'Ucraina attraverso il cibo. Alissa Timoskina è una chef russa, nata a Omsk in Siberia, "nell'era sovietica", sottolinea raccontandosi all'AdnKronos. Bisnonna ucraina sopravvissuta all'Olocausto, della guerra Alissa dice che A Montalto di Castro arriva la data zero de "Minaccia Bionda"

è per me assolutamente devastante vedere la Russia, il Paese in cui sono nata, fare la guerra contro l'Ucraina, il suo vicino più stretto e un Paese così caro al mio cuore". Così, a pochi giorni dallo scoppio della guerra, con la chef ucraina Olia Hercules, ha lanciato Cook for Ukraine, progetto a sostegno dell'Ucraina che contiene anche un appello a tutto il mondo della ristorazione per unirsi a invocare la fine del conflitto. Alissa e Olia sono amiche da più di 15 anni, unite dalla passione per la cucina e, ora, dal bisogno di opporsi alla guerra e lanciare un messaggio di pace. Recentemente sono state nominate "Champions of Change" dalla guida "The World Best 50 Restaurants" che assegna ogni anno questo riconoscimento ai protagonisti della gastronomia che guidano il cambiamento positivo della società. Ed è proprio grazie al loro



impegno che la campagna Cook for Ukraine è diventata un fenomeno globale che vede persone in tutto il mondo cucinare e parlare del cibo ucraino e, in questo modo, sostenere il Paese attraverso una raccolta fondi che ad oggi ha già raccolto un milione di sterline. Cook for Ukraine, lanciato il 24 febbraio 2022, è un progetto "che nasce dal dolore, ma anche dal desiderio di opporsi alla guerra e sostenere l'Ucraina - racconta Alissa Timoskina -. Sono amica di Olia Hercules da oltre 15 anni, molto prima che iniziassimo la nostra carriera di chef. Avendo lavorato e cucinato insieme in numerose occasioni nel corso degli anni, abbiamo sentito che dovevamo unirvi di nuovo e, attraverso il linguaggio del cibo, avviare una campagna di raccolta

fondi e sensibilizzazione per aiutare l'Ucraina". Ad ispirare l'iniziativa di Cook For Ukraine alle due chef è stata la campagna di raccolta fondi Cook for Syria lanciata dall'influencer Clerkenwell Boy, Serena Guen di Suitcase Magazine e Layla Yarjani di NextGeneration. Contattato Clerkenwell Boy, insieme le due chef russa e ucraina hanno creato la pagina di raccolta fondi per l'Unicef. Funziona così. "Invitiamo le persone a cucinare un piatto ucraino, fotografarlo,

pubblicarlo sui social media con l'hashtag #CookForUkraine e a condividere il link alla nostra pagina dedicata alle donazioni - spiega Alissa - invitiamo anche le persone a organizzare propri eventi di raccolta fondi". Solo nel Regno Unito sono oltre 300 i ristoranti che hanno aderito dando la possibilità ai clienti di aggiungere al proprio conto una donazione facoltativa di una sterlina. All'Ucraina Alissa è legata per motivi familiari: "La mia bisnonna, un'ebrea ucraina nata nel 1912, ha vissuto la rivoluzione sovietica e la sovietizzazione dell'Ucraina - racconta -. Sopravvissuta miracolosamente all'Olocausto, ha vissuto tutte le privazioni della Seconda guerra mondiale. Quindi, grazie ai suoi racconti, è come se

io stessa avessi vissuto quegli eventi". Si dice "sconvolta dal fatto che, come società, non abbiamo imparato nulla dalla storia del 20° secolo e non riesco nemmeno a immaginare come si sarebbe sentita la mia bisnonna se fosse viva oggi. Quindi desidero davvero impegnarmi in questa campagna per la pace in Ucraina e affinché la Russia venga finalmente a patti con il suo passato e gli atti omicidi del suo attuale governo, allo stesso modo in cui la Germania ha dovuto affrontare e accettare la storia del regime di Hitler". Questo, continua, "è anche il motivo per cui ritengo che il cibo, in tempi come questi, sia così importante. È il linguaggio universale che tutti parliamo, cucinare è un'azione che tutti conosciamo. Non ci vogliono molto tempo né fatica per leggere una ricetta e la storia personale che c'è dietro quella ricetta". Dal 1999 Alissa Timoskina si è trasferita a Londra dove porta avanti la tradizione culinaria russa e siberiana, con un tocco di contemporaneo. Conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Londra in Storia dell'Olocausto e del cinema, ha iniziato lavorando nel settore culturale, poi 7 anni fa ha deciso di fare della sua passione per la cucina una professione. Ha fondato un supper club e una società di eventi e catering, la KinoVino, dove da

vita a esperienze gastronomiche coinvolgenti con menù ispirati ai film. Ha scritto anche un libro di ricette "Il sale e il tempo" dedicato al cibo della sua infanzia in Siberia e alla sua bisnonna ebrea-ucraina, Rosalia. Ma aggiunge anche che "in tempi come questi, libri come Summer Kitchens di Olia Hercules diventano una pietra miliare: contiene la risposta per una migliore comprensione delle culture e dei conflitti". Nella sua cucina cerca "di portare in primo piano le storie personali che ci sono dietro ogni piatto. Lo storico che è in me è ancora al lavoro, perché vedo le ricette non come un insieme di istruzioni su come preparare un pasto, ma un modo per connettersi a una cultura e un modo per imparare qualcosa di nuovo su quella particolare parte del mondo e i suoi persone". Olia Hercules e Alissa Timoskina saranno ospiti d'onore della cena di gala dell'ottava edizione del Festival Food&Book, in programma il 13 maggio a Montecatini Terme al Castello la Querceta sede dell'istituto alberghiero di Montecatini Terme. In loro onore i piatti verranno preparati da altre due chef femminili, Silvia Baracchi del ristorante stellato "Il Falconiere" di Cortona e Federica Continanza dell'Home Restaurant "Casa Grazia" di San Gimignano.

Volumi da Kiev nelle librerie italiane

Al via l'iniziativa di Confcommercio

"Ci sono momenti nei quali essere e fare il libraio diventa il modo per aiutare le persone a mantenere il collegamento con le proprie radici, il proprio Paese: è per questo che, come associazione, abbiamo lavorato in queste settimane per dare la possibilità alle librerie di ordinare e ridistribuire nel territorio i libri ucraini". Con questo messaggio il presidente dell'Associazione Librai Italiani Ali-Confcommercio invita le librerie associate ad acquistare libri provenienti dall'Ucraina e selezionati dall'Associazione degli editori e librai ucraini. L'iniziativa prende corpo ad un mese di distanza da quell'8 aprile in cui, in un incontro online, l'Ali e i colleghi ucraini si erano incontrati virtualmente e discusso su come i libri, la lettura e la cultura possano davvero essere elementi di pace. Un

impegno da parte dell'associazione italiana che si concretizza anche grazie a quello della libreria Hoepli di Milano che, assieme all'Ali, ha tradotto le liste di disponibilità dei libri ucraini così come sono state trasmesse dai colleghi dell'est. "Ringrazio la libreria Hoepli che è capofila di questo progetto - continua Ambrosini - e tutte le librerie che vorranno accogliere il nostro invito a partecipare, il prossimo 20 maggio al Salone Internazionale del libro di Torino, al convegno dal titolo "Il libro, le librerie nella tempesta del tempo presente Covid-guerra: ruolo delle istituzioni e delle associazioni" in cui saranno presenti Oleksandr Afonin, presidente editori e librai ucraini (UkrPBA), Guillaume Husson, presidente librai francesi (Sif), il presidente del Cepell, Marino Sinibaldi e



Nicola Lagioia, direttore del Salone. L'evento è organizzato in collaborazione con il Centro per il Libro e la Lettura e il Salone Internazionale del Libro di Torino.



Considerato una delle colonne portanti del varietà italiano, Raimondo Vianello, nato il 7 maggio 1922, è stato uno

dei personaggi più amati del piccolo schermo. Attore, conduttore e sceneggiatore, ha saputo spaziare dalla televi-

Oggi il centenario della nascita dell'indimenticabile artista-gentiluomo

La Rai omaggia Raimondo Vianello

sione al cinema al teatro, creando sodalizi artistici di successo, come quello con la moglie Sandra Mondaini, durato oltre mezzo secolo. In occasione dei 100 anni dalla nascita, la Rai rende omaggio al grande artista con una programmazione dedicata. Oggi, in particolare, Vianello sarà al centro di spazi di approfondimento nei programmi di Rai1 "Unomattina in Famiglia" alle 9 e "Dedicato" alle 14, mentre in terza serata a "Sottovoce" verrà riproposta una sua intervista. Nel giorno della

ricorrenza, anche Rai Cultura ricorda l'artista proponendo alle 18.30 sul suo canale Rai Storia, la puntata "Raimondo Vianello. La fantasia al potere" per il ciclo "Storie della Tv". Inoltre, sul portale raicultura.it, sarà disponibile uno speciale con alcuni degli sketch e delle parodie più noti e amati del comico-gentiluomo della televisione italiana. Il documento è arricchito da un ricordo personale di Enrico Vaime. L'anniversario sarà sottolineato anche dall'infor-

mazione. RaiNews24 parlerà del grande uomo di spettacolo con servizi, estratti di teca e ospiti in studio. Tra questi, Giancarlo Governi, autore di documentari su Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. RaiPlay pubblicherà una Collezione dedicata, a cura della redazione RaiPlay Teche, con alcuni contributi di varietà e programmi televisivi già a catalogo ("Tante scuse", "Di nuovo tante scuse", "Stasera niente di nuovo", "Il Tappabuchi"), e altri titoli pubblicati per l'occasione

("Noi No", "Sai che ti dico?"), oltre a una miscellanea di clip con sketch di Vianello e apparizioni tv (tra gli altri, l'intervento con Sandra Mondaini a "Studio Uno", l'incipit del Sanremo '98 da lui presentato). Saranno, inoltre, in evidenza in Home Page e nella sezione dedicata alcuni film, interpretati da Raimondo Vianello. Per quanto riguarda la radio, l'omaggio sarà, sempre oggi, su Radio1 nei programmi "Radio anch'io sabato", "Mary Pop live" e "Prima Fila".

Danni alle cose e pericoli per le persone. Situazioni fuori controllo

Nel Lazio assediato dai cinghiali

“Negligenze”, esposto in Procura

Cresce l'allarme per i danni causati dalla proliferazione incontrollata dei cinghiali a Roma e nel Lazio. A lanciarlo questa volta è la Coldiretti regionale, secondo la quale sono attualmente oltre 20mila i cinghiali che vivono a Roma e provincia, un numero che sale a più di 100mila animali se si considera l'intero territorio laziale. Si è così determinata, negli anni, una situazione “inaccettabile e fuori controllo” tale da far dire al presidente della Coldiretti Lazio, David Granieri, che “i cittadini a Roma sono ostaggio dei cinghiali” come dimostra l'aggressione subita da una donna nella Capitale da parte di un branco di otto cinghiali, tra cui sei cuccioli, ancora di recente. La stessa vicenda, l'ultima di una serie, ha spinto alcuni esponenti locali di Fratelli d'Italia ad annunciare per i prossimi giorni la presentazione di un esposto in Procura “per reati omissivi in tema di sicurezza, decoro e salute”. A determinare questa situazione, secondo la Coldiretti Lazio, è la “totale inerzia da parte di Roma Natura e del suo presidente, Maurizio Gubbio, che è evidente nella loro gestione delle aree protette a causa della proliferazione dei cinghiali”. L'intenzione da parte del partito di Giorgia Meloni è, comunque, quella di intraprendere “un'azione giudiziaria nei confronti della Regione Lazio direttamente”. Dal canto suo, il Campidoglio sta cercando di arginare il fenomeno: ha varato un piano anti-cinghiali che prevede una “zona rossa” con reti di contenimento interrate, interdizione delle zone di accesso e punti di prevenzione territoriale con pulizia continua dei rifiuti. Simili animali, infatti, rappresentano un pericolo non soltanto per i cittadini ma per gli stessi agricoltori costretti a subire invasioni nei campi che distruggono i loro raccolti. Nel Lazio i danni causati dagli ungulati stimati dalla federazione regionale di Coldiretti, sono passati dai 3,5 milioni di media degli anni precedenti, ai 10 milioni solo nel periodo pandemico, nel corso del quale c'è stata una proliferazione senza precedenti. E corrispondenti a ben due milioni sono i danni calcolati solo a Roma e provincia nel breve volgere di un anno. In alcuni casi gli agricoltori si sono visti danneggiare fino all'80 per cento del raccolto. Una proliferazione di cinghiali, ma anche di animali selvatici, che ha comportato problemi pure sul versante della via-



bilità. Secondo un'analisi compiuta ancora dalla Coldiretti su dati Asaps, sulle strade regionali si verifica in media un incidente ogni 48 ore mentre il bilancio totale - estremamente preoccupante - è di 16 vittime e 215 feriti. Animali che abbattano recinzioni, guadano fiumi, attraversano strade e autostrade mettendo a rischio la vita e la sicurezza delle persone. Negli ultimi

dieci anni il numero di incidenti gravi con morti e feriti causati da animali è praticamente raddoppiato (+81 per cento) sulle strade provinciali secondo la stima Coldiretti su dati dell'Automobile Club Italia e dell'Istat. Non solo i dati confermano una situazione fuori dalla norma, ma i tanti episodi che quasi settimanalmente si registrano sono il segnale di un quadro che

non può più essere affrontato con forme estemporanee prossime alla vera e propria “autogestione”. Nel quartiere romano del Labaro, un ragazzo è rimasto chiuso per alcuni minuti nell'area cani, circondato da venti cinghiali. Nel parcheggio di un supermercato della Capitale, in zona Formello, i cinghiali hanno a rotto le buste della spesa ad una donna. Stessa situazione sempre a Roma nord, in zona viale Cortina d'Ampezzo, dove nei mesi scorsi un cinghiale ha caricato un giovane residente che è stata inseguita per oltre 100 metri. Non va meglio nella zona dei Castelli Romani: al lago di Albano un bambino di 11 anni è stato aggredito e morso da un cinghiale e costretto a ricorrere alle cure mediche. “E' evidente, infatti, anche alla luce degli ultimi accadimenti, che il problema dei cinghiali - sottolineano gli esponenti di Fratelli d'Italia - è diventato ormai un problema di ordine pubblico”.

Un caso a Roma, proprio su un ungulato: divampa la polemica

Adesso fa paura la peste suina

Un caso di peste suina a Roma, su un esemplare di cinghiale morto, il primo al Centro Sud ma anche il primo fuori dalle uniche aree finora colpite in Italia, in Liguria e in Piemonte. Ad oggi nessun caso di Psa è stato trovato sui maiali, ma solo su cinghiali e la malattia non è trasmissibile all'uomo. I contagi complessivi riscontrati a partire dal primo ritrovamento, il 27 dicembre scorso, sono 113, dei quali 69 in Piemonte e 44 in Liguria. L'area colpita dalla malattia parte dalla provincia di Genova e si estende in direzione del Piemonte fino a Serravalle Scrivia (Alessandria). Ora si aggiunge il caso di Roma, nella riserva naturale dell'Insugherata, 740 ettari, nel territorio del Comune di Roma. Ad annunciare il caso il commissario nazionale straordinario per l'emergenza, Angelo Ferrari. “Stiamo effettuando i controlli necessari”, dice Ferrari. Intanto la Regione Lazio fa sapere di avere riunito la Task

force, in raccordo con il Commissario, e da ieri è disponibile il numero verde della Protezione Civile regionale (803555) per segnalare eventuali ritrovamenti di animali morti e attivare immediatamente i servizi veterinari. E' stato deciso inoltre, prosegue la Regione Lazio “di individuare, sulla base delle carcasse rinvenute, l'area da perimetrare e consentire gli interventi che il commissario nazionale adatterà”. Al momento si tratta di una sola carcassa, sottolinea la Regione Lazio. Il caso è all'attenzione anche del gruppo di esperti del ministero della Salute che lavora sulla Psa. Attivato il monitoraggio sulla zona e avviate anche le procedure di notifica europea. La preoccupazione è alta soprattutto per la quantità di cinghiali che, come rileva Coldiretti, nella Provincia di Roma, arriva a oltre 20 mila esemplari. Ma anche per i danni economici derivanti dalle misure di contenimento della commercializzazione che scattano dopo l'accertamento del contagio”, dice Coldiretti il cui presidente, Ettore Prandini parla di “responsabilità delle istituzioni di fronte all'immobilismo” sulla fauna selvatica. Dai consiglieri regionale e capitolino di Fratelli d'Italia, Giancarlo Righini e Federico Rocca la richiesta a Regione e Comune di Roma ad “attivarsi subito per scongiurare un diffondersi della peste suina che rischia di trascinare la città in una drammatica crisi sanitaria”. E poco prima il capogruppo di FdI alla Camera, Francesco Lollobrigida, aveva parlato di caso “allarmante”. Da parte delle associazioni, Cia-Agricoltori italiani chiede subito “interventi a tappeto”. Basta un solo caso per mettere in allarme i 12mila allevamenti di suini attivi in regione per un totale di 43mila capi e questo di Roma, dice il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino, “trasforma l'allarme sul fenomeno in emergenza nazionale”. Parla di risposta “finora inadeguata delle istituzioni al problema della fauna selvatica il presidente nazionale Confeuro, Andrea Michele Tiso, mentre per il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sono mancate “le misure preventive necessarie che avevamo richiesto da anni”. Ma, dicono infine i dottori agronomi e forestali, Conaf, “evitare pericolosi allarmismi, la Psa si può debellare, attenzione alla frammentazione che rischia di invalidare ogni azione”.

Costi di produzione al top

Il settore del riso soffre: in pericolo 10mila ettari

L'aumento record dei costi di produzione provocato dalla guerra in Ucraina taglia le semine di riso con un calo stimato di diecimila ettari in Italia. A lanciare l'allarme è Coldiretti, evidenziando che i terreni coltivati quest'anno passeranno da 227mila ettari a 217mila, con un impatto drammatico su un settore strategico per l'economia e l'approvvigionamento alimentare del Paese dove si raccolgono 1,5 milioni di tonnellate di risone all'anno, oltre il 50% dell'intera produzione Ue, “con una gamma varietale unica e fra le migliori a livello internazionale”. L'organizzazione agricola sottolinea che lo scenario è ancora più pre-

occupante se si considera che a causa del conflitto i consumi alimentari mondiali potrebbero nel tempo spostarsi in diversi Paesi dal grano proprio al riso, secondo il dipartimento dell'agricoltura statunitense (Usda) che evidenzia - segnala Coldiretti - come i mercati cerealicoli globali sono stati colpiti dall'invasione russa dell'Ucraina e dalla quasi completa cessazione delle esportazioni di grano da quel Paese. L'organizzazione aggiunge che a pesare è l'esplosione dei costi energetici con aumenti record che vanno dal +170 per cento dei concimi al +129 per cento per il gasolio, secondo sue analisi. Coldiretti rileva che a



preoccupare è anche la siccità, con la mancata disponibilità di acqua che ha pesato nelle fasi iniziali di sommersione con il 90 per cento del riso italiano che si coltiva nel triangolo d'ora tra Pavia, Vercelli e Novara, con la coltivazione presente in misura significativa anche in Veneto, Emilia Romagna e Sardegna. Infine l'organizzazione agricola fa presente che sul riso italiano grava anche la concorrenza sleale delle importazioni low cost dai Paesi asiatici che vengono agevolate dall'Unione europea nonostante non garantiscano gli stessi standard di sicurezza alimentare, ambientale e dei diritti dei lavoratori.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il Vaticano invia il segretario per i Rapporti con gli Stati

La Santa Sede rompe gli indugi: mons. Gallagher in arrivo a Kiev

Kiev potrebbe ospitare, già, nei prossimi giorni la visita di un alto rappresentante della Segreteria di Stato vaticana, il segretario per i Rapporti con gli Stati - in pratica il ministero degli Esteri della Santa Sede -, monsignor Paul Richard Gallagher. "Ci stiamo lavorando" conferma il Nunzio a Kiev, monsignor Visvaldas Kulbokas. In realtà la visita si sarebbe dovuta realizzare nei giorni passati ma monsignor Gallagher era risultato positivo al Covid. Poi, precisano fonti vicine ad Oltretevere, "bisogna far coincidere le due agende, ma si sta preparando" confermano lasciando intendere che potrebbe avvenire a breve. Si tratta della prima visita di un esponente della Segreteria di Stato vaticana a Kiev dall'inizio del conflitto. In Ucraina per la Santa Sede si sono recati finora, inviati personalmente dal Papa, i cardinali Konrad Krajewski e Michael Czerney. Monsignor Kulbokas apre le porte della sua Nunziatura che, nonostante la maggiore calma che si respira a Kiev, sirene a parte, è rimasta quella dei primi giorni del conflitto, praticamente in pieno "assetto da guerra". Materassi al piano terra per evitare di dormire



nei piani superiori, porte d'ingresso interne ancora protette da tavoloni e mobili. "Dalla Domenica delle Palme", il 10 aprile l'"ambasciatore" del Papa in Ucraina è tornato a vivere nei suoi spazi, come anche i suoi collaboratori. "Ma non si sa come la situazione evolverà", dice nel corso di un incontro con la fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre, in prima linea dalle ore immediatamente successive all'inizio del conflitto.

L'altare invece è "tornato" in cappella. Per un mese e mezzo, la Messa veniva celebrata in cucina, un ambiente più protetto dai muri e senza finestre. In un angolo il nunzio conserva una specie di reliquiario: un Vangelo e una Bibbia in parte bruciata ritrovati a Borodjanka, una delle città martiri della guerra. Ci sono poi le schegge che hanno danneggiato la statua della Madonna di Fatima al seminario di Vorzel. Kulbokas parla

di quei luoghi, e in particolare di Bucha, con le lacrime agli occhi. "Mi viene sempre da piangere quando penso a Bucha, so che cosa significa", dice ricordando quel Venerdì Santo trascorso con l'Elemosiniere del Papa, quando ancora venivano esumate le salme dalle fosse comuni. "Vedrei molto volentieri un pellegrinaggio di Papa Francesco in quei luoghi della sofferenza", ammette. "Confidiamo nel suo ruolo e nel fatto che lo Spirito Santo lo accompagna", ha detto l'arcivescovo lituano. Il nunzio parla con dolore della situazione di questi oltre due mesi di guerra, delle donne violentate, dei civili uccisi, dei bambini che hanno vissuto o visto sofferenze indicibili. Una situazione che però ora risulta pure molto difficile sul piano diplomatico. Lui non si arrende e prosegue nella sua "diplomazia dei piccoli passi". In questo contesto sottolinea l'esperienza del Consiglio panucraino delle Chiese che deve mostrare "unità nell'affrontare la situazione attuale. La mia speranza è che questa unità non soltanto si conservi ma progredisca ancora di più. Così siamo fratelli come popolo e come Chiesa".

In dubbio il viaggio del Papa in Libano: "Ipotesi allo studio"



I vescovi della Chiesa maronita, ritrovatisi presso la sede patriarcale di Bkerké (Libano) in occasione della loro riunione mensile presieduta dal patriarca Bechara Boutros Rai, non hanno fatto alcun riferimento - nel loro documento finale - alla possibilità di una visita apostolica di Papa Francesco, che all'inizio di aprile era stata annunciata da diverse parti nel Paese dei Cedri. Il viaggio in Libano del Santo Padre sembra quindi non più certo anche se dalla Sala Stampa vaticana si ripete che è "un'ipotesi allo studio". Nel documento, reso noto dall'agenzia Fides, i vescovi maroniti chiedono ai responsabili delle istituzioni e delle forze politiche libanesi di garantire il corretto e sereno svolgimento delle elezioni parlamentari in programma il prossimo 15 maggio, consentendo a tutti gli elettori di esercitare il proprio diritto costituzionale "con coscienza avvertita e sincero impegno patriottico". Nei sei punti del comunicato, i vescovi auspicano che sia tolto dal cammino ogni potenziale ostacolo al corretto svolgimento del processo elettorale, consapevoli che solo una espressione della volontà popolare sottratta a ogni condizionamento e a ogni intimidazione, potrà consentire al Paese di cambiare rotta e prevenire il collasso nazionale che sembra incombere sul Paese dei Cedri. L'appello dell'intero episcopato maronita segue quello analogo già espresso dal cardinale Bechara Boutros Rai nell'omelia pronunciata domenica 1° maggio durante la solenne liturgia eucaristica da lui presieduta nel Santuario di Nostra Signora di Harissa. I libanesi - aveva detto in quell'occasione il patriarca - devono partecipare in maniera massiccia alle elezioni legislative del prossimo 15 maggio se vogliono davvero tutelare il proprio diritto all'auto-determinazione e sottrarre il futuro del Paese ai gruppi che puntano a provocare il collasso del Libano e a cancellare la sua identità storica. I vescovi maroniti inoltre deplorano l'immobilismo del ceto politico-istituzionale nazionale, che non ha posto mano alle riforme richieste per avviare la cooperazione tra Libano e Fondo monetario internazionale, e così provare a realizzare il piano di ripresa economica richiesto per salvare il Paese dal crollo economico-finanziario. Nel documento si esprimono anche le condoglianze ai familiari delle decine di migranti siriani morti nella recente tragedia consumatasi davanti alle coste a sud di Tripoli, quando è affondata la barca con cui tentavano di abbandonare il Libano. A giudizio dei vescovi maroniti, vanno prese tutte le misure necessarie a colpire le bande che lucrano sulla tratta degli esseri umani, "sfruttando la miseria e la disperazione delle persone e esponendole al rischio di perdere la vita". Infine i vescovi maroniti ricordano che Chiesa dedica ogni anno il mese di maggio a onorare la Vergine Maria, e invitano tutti i battezzati "ravvivare questo mese con la preghiera, la sobrietà e gli atti di carità, chiedendo a Dio, per sua intercessione, di donare all'umanità misericordia, gioia e pace, come frutti della Redenzione".

Un anno fa la beatificazione del giudice ucciso dalla mafia: eventi per ricordarlo

"L'esempio luminoso" di Livatino

Rigore e coerenza da una parte, profonda umanità dall'altra: fu questo il servizio reso alla magistratura da Rosario Livatino, "il giudice ragazzino" ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990, primo magistrato beato nella storia della Chiesa cattolica, proclamato un anno fa, il 9 maggio 2021, dopo che le autorità vaticane hanno giudicato quel delitto commesso anche "in odio alla fede" praticata dallo stesso Livatino. La data di beatificazione non fu casuale: nel 1993, proprio il 9 maggio, Giovanni Paolo II, nella Valle dei Templi, rivolse il suo invito perentorio ai mafiosi: "Convertitevi! Una volta verrà il giudizio di Dio!". Nell'imminenza del primo anniversario della beatificazione del magistrato, il segretario di Stato vaticano, cardinale Pietro Parolin, ha lodato "l'esempio luminoso" di Livatino. Altre iniziative sono in programma nei prossimi giorni: tra queste una in Toscana, in un luogo simbolo - la tenuta di Suvignano, nel senese, sequestrata alla mafia - dove proprio il 9 maggio si svolgerà un convegno sul tema "Nessuno ci verrà a chiedere quanto siamo stati credenti, ma credibili", frase pronunciata dallo stesso Livatino che si interrogava su cosa accadrà "quando moriremo". Quando Livatino, che aveva 38 anni, fu ucciso



dalla mafia quasi non lo conosceva nessuno, ad eccezione dei suoi aguzzini: lavorava al Tribunale di Agrigento e trascorreva le sue giornate tra polverosi fascicoli, occupandosi prevalentemente di sequestri e confische di beni sottratti ai mafiosi. Questo valse la sua condanna a morte decretata dagli uomini della Stidda, organizzazione mafiosa agrigentina, quattro dei quali poi condannati all'ergastolo. Lo attesero lungo la statale che ogni mattina percorreva in auto dalla sua casa di Canicattì - che quattro mesi fa la Regione Siciliana ha deciso di acquisire - al tribunale di Agrigento. Aveva rifiutato la scorta: implorò i "picciotti" assassini di fargli salva la vita, per tutta risposta ricevette in viso il colpo di grazia. Per la coerenza tra la sua fede e il suo impegno di lavoro - i mafiosi lo definivano, con spregio, "santocchio" proprio per la sua frequentazione della Chiesa - fu

avviata la causa per elevarlo agli altari. Nel decreto sul martirio è scritto che Livatino era ritenuto inavvicinabile dei suoi persecutori, "irriducibile a tentativi di corruzione proprio a motivo del suo essere cattolico praticante". Di Livatino resta anche una impronta di forte attualità di impegno civile riguardo, ad esempio, al rapporto tra magistrati e politica. Parlando nel 1984 ad un convegno sul ruolo del giudice, disse: "Sarebbe somamente opportuno che i giudici rinunciassero a partecipare alle competizioni elettorali in veste di candidato o, qualora ritengano che il seggio in Parlamento superi di molto in prestigio, potere ed importanza l'ufficio del giudice, effettuassero una irrevocabile scelta, bruciandosi tutti i vascelli alle spalle, con le dimissioni definitive dall'ordine giudiziario". Dopo l'omicidio di Livatino, gli investigatori impiegavano mesi per decodificare l'acronimo "S.T.D.", riportato su appunti, documenti e quaderni del magistrato e inizialmente scambiato per un codice segreto. Alla fine si scoprì che si trattava di un costante affidamento che Livatino faceva a Dio: le tre lettere stavano per "Sub Tutela Dei" ("Sotto la protezione del Signore"), principio ispiratore della sua vita e segno di una spiritualità profonda.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

*E' nata una nuova sinergia
per la sicurezza ed il soccorso in mare*

Protocollo d'intesa tra Misericordie d'Italia e Capitanerie di Porto

Tra la Guardia Costiera e le Misericordie d'Italia è nata una nuova sinergia nel campo delle emergenze in mare e del soccorso sanitario: l'area emergenze delle Misericordie potrà infatti essere integrata, a livello locale, nazionale e internazionale, nelle attività cosiddette SAR, di ricerca e soccorso in mare, svolte sotto il coordinamento delle Autorità marittime e del Comando generale delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. Lo prevede un protocollo d'intesa firmato oggi, venerdì 6 maggio, tra l'Associazione e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. Il protocollo, sottoscritto dal presidente nazionale della Confederazione nazionale delle Misericordie Domenico Giani e dal

Comandante Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone, prevede anche l'imbarco di personale delle Confraternite per il supporto sanitario su unità aeronavali della Guardia costiera. E' inoltre previsto lo sviluppo da parte delle Misericordie, di programmi formativi in favore del personale delle Capitanerie di Porto con specifico riguardo all'ambito sanitario (primo Soccorso, BLS-D), nonché alle materie della Protezione Civile e del disaster management, previa stipula di appositi accordi attuativi. "Il protocollo odierno apre la strada ad un lungo percorso di collaborazione con un'organizzazione ricca di storia al servizio della persona in condizione di fragilità - ha

sottolineato l'Ammiraglio Carlone, Comandante generale della Guardia Costiera - che sarà fonte di costruttive sinergie nelle molte attività operative che caratterizzano le missioni della Guardia Costiera al servizio della collettività e di chi è in pericolo in mare: la nostra missione a salvaguardia della vita umana in mare, da oggi, potrà così contare anche su di un partner importante come i volontari delle Misericordie d'Italia". Al contempo, le Capitanerie di Porto si impegnano a formare il personale delle Misericordie sulle normative di sicurezza della navigazione e sulle procedure da osservare in caso di emergenza. Le due istituzioni si impegnano inoltre ad organizzare esercitazioni congiunte a livello nazionale, regionale o provinciale e supportare e



promuovere le azioni di sensibilizzazione alla tutela ambientale, organizzate dal Comando generale. E' previsto infine uno scambio di informazioni sulla cosiddetta logistica di emergenza con la condivisione di iniziative di supporto logistico di carattere locale (anche mediante eventuale impiego di personale medico-infermieristico) ed eventuale trasporto di attrezzature, equipaggiamenti e rifornimenti in contesti emergenziali. "Con le nostre 780 sedi operative sul territorio nazionale -



ha dichiarato il presidente nazionale delle Misericordie Domenico Giani - riusciremo a

garantire un capillare supporto alle Capitanerie di Porto, offrendo il nostro importante know-how nel campo dell'area delle emergenze. Abbiamo scelto di essere anche noi "a bordo" per fornire un contributo al supporto sanitario nelle emergenze in mare: una nuova sfida che ci rende orgogliosi e rappresenta un ulteriore importante impegno al servizio del Paese in collaborazione con una importante istituzione pubblica conosciuta dai cittadini per il ruolo indispensabile nella tutela della sicurezza in mare".

L'associazione AssOrienta, insieme a Nissolino Corsi - la scuola specializzata nella preparazione ai Concorsi nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia - per il quarto anno consecutivo bandisce il concorso "Onore al Merito", finalizzato all'assegnazione di ben 800 borse di studio per la preparazione ai vari concorsi in divisa. Un numero, quello delle opportunità messe a disposizione, che cresce ulteriormente rispetto alle edizioni precedenti, raggiungendo la quota più alta di sempre. Quasi triplicate, infatti, le 300 borse dell'edizione 2019, diventate poco meno di 400 (391) già l'anno successivo, poi arrivate alle 703 del 2021. Ora un nuovo deciso passo in avanti. Un aumento, quello delle borse di studio di "Onore al Merito", che riflette il potere attrattivo che queste carriere hanno nei confronti dei ragazzi e delle ragazze. A dirlo è anche l'Osservatorio sulle Professioni in divisa 2021 - realizzato da Skuola.net in collaborazione con la stessa Nissolino Corsi - secondo cui i giovani, donne comprese, sono sempre più interessati a questo tipo di percorsi: le ragazze infatti non scartano un

Torna il concorso per chi sogna la divisa

Onore al Merito 2022

Ancora più opportunità per i giovani attratti da una carriera nelle Forze Armate e di Polizia

futuro nelle Forze Armate o di Polizia, 1 su 6 ci starebbe pensando seriamente. E più in generale, tra i 50mila studenti e studentesse di scuole di secondo grado e università che hanno partecipato all'indagine, sono davvero numerose le ragazze che si dicono disposte a intraprendere questo tipo di carriera: siamo nell'ordine di 4 su 10, più o meno quello che si registra presso i loro coetanei uomini. Con un tasso di ambizione decisamente superiore a quel-



lo dei ragazzi: il 40% vorrebbe intraprendere la carriera di rango più elevato, quella da ufficiale. Per quanto riguarda le preferenze su quali divise indossare, tra le Forze Armate sia le une che gli altri guardano, nello stesso ordine, a Esercito, Carabinieri, Aeronautica e Marina. In cima alla classifica delle Forze di Polizia, invece, si attesta la Polizia di Stato, seguita dalla Guardia di Finanza; unica discordanza sull'ultimo gradino del podio,

con le ragazze che optano per la Polizia Penitenziaria mentre i maschi propendono per i Vigili del Fuoco. A livello geografico, il Sud Italia si conferma il bacino che raccoglie più interesse: nell'edizione del 2021, ben 3.275 giovani diplomati provenienti da quest'area geografica si sono iscritti al concorso, contro i 1.112 del Nord e i 1.176 del Centro Italia. Le 800 borse di studio messe a disposizione da AssOrienta e Nissolino Corsi saranno così ripartite: 484 (162 a copertura totale, 322 a copertura parziale) per la frequenza dei percorsi di studio superiore presso i centri Nissolino Corsi presenti nelle varie città d'Italia, nel corso dell'anno accademico 2022-2023; 316 (80 totali; 236 parziali) per seguire i corsi in live streaming in determinate città non raggiunte dai centri Nissolino Corsi. Il bando è aperto a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 17 e i 26 anni (non compiuti), in possesso della cittadinanza italiana. La domanda di ammissione al concorso può essere inviata compilando il modulo presente al link <https://www.nissolinocorsi.it/bando-concorso-onore-merito/> fino a domenica 15 Maggio 2022.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Progetto sociale ed inclusivo per incentivare la formazione nella sicurezza digitale

La Cybersicurezza si tinge di Rosa

Obiettivo del progetto affermare e diffondere la cultura della Cybersicurezza, superando stereotipi di genere attraverso un progetto formativo inclusivo

Cybersicurezza in Rosa, è il nome del progetto che è stato presentato presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma. "Non c'è sicurezza senza formazione. Non c'è sicurezza senza pari opportunità. La transizione digitale che siamo chiamati a vivere è prima di tutto transizione culturale. E perché si realizzi è necessaria la partecipazione di donne e uomini competenti senza alcuna discriminazione. La formazione, a scuola e nelle università, deve contribuire a sensibilizzare e creare consapevolezza delle minacce cibernetiche sviluppando una vera e propria cultura della cybersicurezza con la quale la cybersecurità non sia considerata un costo ma un vero e proprio investimento per la sicurezza collettiva. E la formazione non può avere distinzioni di genere. Pubblico e privato, insieme, devono lavorare per eliminare qualsiasi stereotipo e puntare ad accorciare le distanze tra il mondo femminile e le discipline STEM. Questi sono i motivi per i quali ho voluto sostenere sin da subito il progetto formativo "Cybersicurezza in rosa" del Prof. Marco Bacini per l'Università LUM, un progetto che si basa proprio sull'in-

contro tra formazione e parità di genere". - dichiara Federica Dieni (Vice Presidente COPASIR). Un percorso di formazione professionale partito proprio da un'analisi dei dati del Global Gender Gap Report 2020 del World Economic Forum, in cui emerge il dato sullo scarso coinvolgimento delle donne nei ruoli di gestione dei vari ambiti della sicurezza informatica, motivo per cui si è pensato di contribuire, con un progetto sociale inclusivo, alla diffusione della cultura della sicurezza cyber. Grazie all'intervento di partner privati e dell'Università LUM, a 15 Donne sarà data la possibilità di formarsi e acquisire competenze gratuitamente per diventare manager della cybersicurezza, e al termine del percorso sarà data l'opportunità di iniziare dei percorsi professionali nelle aziende partner. La conferenza stampa è stato un tavolo di discussione per promuovere la progressiva definizione di una cultura nuova, di promuovere e stimolare l'acquisizione di più specifiche competenze, superando quegli stereotipi di genere che anche in questo settore ancora prevalgono. Trasmessa anche online sulla WebTv della Camera dei



Deputati (webtv.camera.it) la conferenza è stata un momento di incontro e di confronto con alcune tra le più autorevoli figure di riferimento nel panorama Istituzionale e imprenditoriale nazionale e internazionale. Un grande supporto allo sviluppo del progetto è stato dato proprio dall'On. Federica Dieni, Vicepresidente del Copasir, il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica e garante del controllo parlamentare sull'operato dei servizi segreti italiani, che sin da subito ha sposato l'iniziativa, così come dalla dott.ssa Liviana Lotti, Dirigente

dell'ACN l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, recentemente istituita con il D.L. 14 giugno 2021, n. 82, a tutela degli interessi nazionali nel cyberspazio; questa mattina dopo i saluti introduttivi del Magnifico Rettore dell'Università LUM Prof. Antonello Garzoni e gli interventi dell'On. Dieni e della Dott.ssa Lotti, sono intervenuti anche il dott. Damiano Toselli e il Cav. Giulio Gravina, rispettivamente Presidente e Co-Founder del Gruppo Italtel Spa, azienda leader nella sicurezza e vigilanza privata e attiva nell'ambito della cybersicurezza; il

dott. Pierluigi Pelargonio, Direttore Security&Resilience di SKY Italia, il dott. Alessandro Cianciaruso, amministratore delegato SEAS (South East Aviation Services) e il dott. Massimiliano Brolli Head del Red Team di TIM e fondatore della community Red Hot Cyber composta da una serie di professionisti che collaborano attivamente, con differenti ruoli, per realizzare contenuti mirati incentrati sulla sicurezza informatica e sulla tecnologia, con l'obiettivo di trasmettere consapevolezza e cultura e generare una mentalità di diffusa attenzione al

rischio informatico e alla tecnologia in generale. Il dibattito sarà moderato dal Prof. Marco Bacini direttore del percorso. L'azienda italiana Leonardo spa attiva nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza interverrà nel progetto fornendo formazione alle ragazze con una visita presso il proprio SOC (Security Operations Centre) considerato tra i più importanti d'Europa. La sicurezza informatica è sempre più al centro di dibattiti fortemente attuali, con l'incremento dei lavoratori da remoto sono aumentati esponenzialmente anche gli attacchi informatici. Nel dettaglio, l'87% delle aziende che ha adottato lo smart working è stato colpito da attacchi cyber nel periodo post lockdown. Inoltre, secondo una ricerca pubblicata a febbraio 2022, quasi 10 milioni di italiani hanno subito violazioni digitali. Dati che confermano l'importanza e la necessità di formare nuove figure professionali capaci di garantire alti standard di sicurezza e protezione personale e aziendale in un mercato che oggi necessita sempre più di risorse con nuove e specifiche competenze e soprattutto con un necessario incremento da parte delle Donne.

"La pedofilia è una minaccia costante all'integrità di bambini e ragazzi che oggi travalica il mondo reale e si diffonde anche online. Nella Giornata Nazionale per la lotta alla pedofilia, La Polizia Postale e delle Comunicazioni ribadisce il suo impegno nella protezione delle piccole vittime di un crimine aberrante e vergognoso." Afferma il Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Emilia Romagna Geo Ceccaroli "Quanto accaduto negli ultimi due anni per

Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia, l'impegno della Polizia di Stato

l'emergenza pandemica, ha accelerato i processi di avvicinamento tra bambini e internet, ha intensificato il rapporto di reciproca attrazione che già esisteva tra adolescenza e servizi

di rete sociale online ed ha influenzato le abitudini quotidiane di ognuno di noi, imponendo una relazione sempre più stretta con il mondo virtuale, mostrando però altrettanto velocemente il suo lato oscuro." prosegue il Dirigente Ceccaroli. Si riconferma infatti un trend preoccupante per cui la pedofilia diventa un pericolo imminente anche per i bambini più piccoli: sono circa un centinaio i bambini coinvolti in casi di pedopornografia e adescamento; tale dato dimostra come i socialnetwork, i videogiochi e la messaggistica possano costituire una grande opportunità di crescita ma anche un pericolo a cui prestare la massima attenzione. Chi in modo criminale sfrutta la rete per nascondersi, per nutrire le sue fantasie deviate sa quanto sia stretto il rapporto tra le piccole vittime e i devices tecnologici: nel 2021 sono stati circa 200 i casi trattati dal Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Emilia Romagna, casi nei quali famiglie e vittime sono state costrette a fare i



conti con la capacità manipolatoria di adulti consapevoli, con la circolazione illegale di immagini di violenza, con la condivisione in circuiti apparentemente anonimi e sulle darknet. A riprova dell'aggravamento della minaccia contro infanzia e adolescenza in rete, cresce il numero di soggetti indagati per reati di pedopornografia e adescamento denunciati all'Autorità Giudiziaria, circa 110 di cui 8 arrestati nel 2021. La situazione sembra ulteriormente preoccupare poiché cresce il numero degli arresti rispetto al 2021 che, nel primo trimestre del 2022, sono già 5. In particolare, sono state eseguite due misu-

re cautelari in carcere a carico di un padre che abusava sessualmente della propria figlia minore e di un altro soggetto, conosciuto in rete e che, in concorso con lui, partecipava agli abusi sulla bambina. Prosegue il Dirigente testimoniando un trend: "E' purtroppo triste la constatazione che, nell'ultimo anno, sempre più spesso l'analisi delle immagini pedopornografiche e le attività investigative svolte su tutto il territorio nazionale, con il coordinamento del CNCPD, consentano di salvare piccole vittime, oggetto di abusi sessuali reali perpetrati da soggetti che appartengono alla loro cerchia di fiducia. Si tratta di un dato che ribadisce l'impegno operativo che la Polizia Postale e delle Comunicazioni esprime quotidianamente e dichiara tuttavia anche la concreta pericolosità crescente dei soggetti che usano la rete per scopi di adescamento e pedopornografia. La complessità di questa minaccia impone continui sforzi di adeguamento e una sinergia costante, sia con i collaterali organismi esteri di polizia che con il mondo dell'associazionismo attivo per la tutela dei minori, in un'ottica di sistema in cui la prevenzione integra l'opera repressiva che con grande assiduità e impegno gli operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni portano avanti ogni giorno".

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.8942933 - 06.8943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cervelen@obycasa.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Il giornalismo a cavallo di epocali mutazioni genetiche oggi è in affanno esistenziale

Romano Bartoloni, i miei 60 anni da cronista

Dopo 6 anni di avventiziato abusivo e tuttofare in bassa cucina, taglio il traguardo conquistato sulla mia pelle da giornalista professionista, giusto 60 anni fa (24 maggio 1962) un anno prima dell'avvento dell'Ordine e con gli albi tenuti e gestiti in una stanzetta del ministero della Giustizia, ereditati dal regime fascista. Un lungo ruolino di marcia partito dall'epoca antediluviana dei giornali con linguaggio letterario novecentesco e rimasti al quattrocentesco sistema Gutenberg della stampa cosiddetta a caldo dai caratteri mobili e con una tv ancora in fasce; un cammino che ha conosciuto e vissuto

strada facendo il bombardamento di un'epocale rivoluzione tecnologica, attraversando oltre mezzo secolo di mutazioni genetiche dei mass-media, una volta inimmaginabili. Primi passi compiuti a tu per tu con i fatti di cronaca nera senza limiti di orario e con in tasca una manciata di gettoni del telefono per chiamare i colleghi, e a tarda sera lancia in resta in redazione per picchiare sui tasti della macchina per scrivere sotto la rigida supervisione dei capi, dando un'occhiata alle ultime notizie in arrivo via telescriventi. A notte fonda, giù a impaginare nella tipografia dalle linotype a piombo fuso,



Romano Bartoloni, 85 anni, il 24 maggio taglia il traguardo dei 60 anni di professione

dai caratteri allineati dai tecnici nei compositori, e dal ciclo finale delle rotative. Andavi a letto con in mano il quotidiano del giorno dopo. Maturità professionale negli anni 80 del secolo scorso, scervellandosi

appresso ai mastodontici antenati dei computer a passo lento e senza connessione a distanza, con ricorso alle novità di allora, fax e stampa grafica impaginata in fotocomposizione. Dominavano in reda-

zione un unico pastone politico e tanta cronaca giudiziaria. Anzianità professionale con la conquista dei pc ultime generazioni onnicomprensive e degli smartphone, lavorazione, digitalizzazione e trasmissione degli articoli e notiziari da e per ogni dove, con il finale fai da te dell'impaginazione grafica. Ieri correvamo a caccia di notizie combattendo contro censure e con informazioni fornite con il contagocce, oggi siamo invasi da una comunicazione senza freni con valanghe di informazioni di dubbia affidabilità e attendibilità, costringendoci a stare sempre in guardia contro le trappole delle fakenews,

arrebbando nella navigazione procellosa in internet e nei social, e scontrandoti con le prime esperienze del multimediale.

Nella scuola fascista dell'infanzia, sempre sporchi di inchiostro si facevano esercizi di scrittura in brutta e bella copia con penna pennino e calamaio, rara la penna stilografica. Oggi in affanno esistenziale si cammina su un terreno telematico irto di trabocchetti, fra algoritmi, web a profusione, assedio digitale, attacchi informatici, intelligenza artificiale, robot free lance.

(Romano Bartoloni - Giornalistitalia.it)

Codici: azione collettiva per tutelare le vittime della maxi truffa romantica smascherata dai Carabinieri

Sono impressionanti i numeri dell'operazione con cui i Carabinieri del Comando Provinciale di Savona hanno sgominato una banda di truffatori, protagonista di uno dei raggiri più diffusi in questo periodo. Parliamo della Internet Romance Scam, la truffa romantica. Sono 19 le persone arrestate dai militari dell'arma, oltre 400 le vittime, per le quali l'associazione Codici ha deciso di avviare un'azione collettiva per tutelarle. "Le truffe online sono sempre più numerose, varie e articolate - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, ma quelle romantiche sono le più odiose. Le vittime spesso sono persone sole e psicologicamente fragili. I truffatori sfruttano questi punti per instaurare un rapporto, che si sviluppa solo sul web, e per farsi dare soldi. Fingono situazioni di difficoltà, non solo economica ma anche di salute, e, conquistata la fiducia della vittima, ne sfruttano la generosità per ottenere donazioni. Nel caso dell'operazione condotta dai Carabinieri, ai quali va il nostro plauso per la brillante azione, abbiamo numeri impressionanti. Non solo per le vittime, ma anche per il bottino, che si aggira sui 2 milioni di euro. Somme che devono essere restituite a chi è stato raggirato e questa è la ragione dell'azione che abbiamo deciso di intraprendere". Stando a quanto emerso dalle indagini condotte dai Carabinieri, ancora in corso, la banda ha causato danni patrimoniali di rilevante gravità, fino ad oltre 200mila euro a persona, a cui si devono

aggiungere le ripercussioni sotto il profilo psicologico dovute al sentimento di vergogna provato nel rendersi conto di essere state illuse e raggirate. Come detto, sono 433 le vittime, residenti nelle province di Savona, Genova, Imperia, Milano, Bergamo, Lecco, Varese, Torino, Alessandria, Novara, Trento, Padova, Verona, Venezia, Bologna, Arezzo, Livorno, Roma, Teramo, Napoli, Foggia, Lecce, Cosenza, Catania ed anche all'estero. La banda sgominata dai Carabinieri non si è resa protagonista solo della truffa romantica. È stato orchestrato anche un raggio informatico con cui sono state violate le comunicazioni di alcune aziende per "sostituirsi" ad esse, clonandone l'identità e le relative pagine internet, i clienti ed i fornitori, in modo da far dirottare i pagamenti verso i conti correnti dell'organizzazione criminale. In questo caso, le vittime sono strutture ricettive delle province di Savona, Imperia, Milano, Venezia, Livorno, Roma e Napoli. Sui conti degli indagati sono stati movimentati quasi 6 milioni di euro, di cui oltre 1,8 milioni derivanti dalla truffa romantica. Raggiri che hanno interessato praticamente tutta Italia e che sono stati realizzati tra il 2019 ed il 2021. Come detto, Codici ha avviato un'azione collettiva per tutelare le vittime. Per ricevere informazioni sull'iniziativa avviata o per richiedere assistenza legale è possibile contattare l'associazione al numero 06.55.71.996 oppure scrivere all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Festa della Mamma a Zoomarine la campagna #EssereBenessereMamma

Come tenersi in forma con il proprio bambino?

A Zoomarine l'8 maggio, dalle ore 10.00 al tramonto, arriva la campagna #EssereBenessereMamma. Un mix di sport, coccole e divertimento, tra yoga, ginnastica con il passeggino, con il marsupio e uno sportello salute. Madrina d'eccezione l'attrice e conduttrice Flora Canto. "Fare squadra" è fondamentale per vincere insieme le sfide della vita quotidiana. Un must che associato alle discipline sportive sottolinea ancor più l'importanza di un legame socio-relazionale nel team. Ed ecco che il parco Zoomarine, in occasione della Festa della Mamma, ha deciso di lanciare questa campagna che intende dare un messaggio fondamentale per rinsaldare ulteriormente il rapporto madre-figli. Essere genitori in fondo è un allenamento costante ed il percorso è denso di ostacoli, per questo motivo trascorrere del tempo insieme facendo attività fisica può aiutare la mamma a non trascurarsi, affrontare al meglio la propria identità di donna e nel contempo divertirsi con il proprio piccolo con un sano e costante movimento. Una giornata speciale quella dell'8 maggio che vedrà il parco aprire le proprie porte ad esibizioni e lezioni gratuite di vario genere, come ad esempio quelle di ginnastica con il passeggino workout e ginnastica con marsupio workout. Due attività che potranno praticare tutte le ospiti del parco con figli al seguito, grazie alle istruttrici certificate "MammaFit", associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal Coni e fondata dal-



l'insegnante di yoga Monica Taranto, la cui mission è quella di aiutare e sostenere le mamme nel delicato periodo post-parto creando spazi e iniziative ludico-sportive. "Socialità e aggregazione ma - dichiara il direttore generale Alex Mata - anche un momento gioioso da condividere con tutta la famiglia nello spirito di Zoomarine". Attivo anche un "Point Salute Artemisia Lab", rete specializzata con 23 centri clinici e diagnostici, che metterà gratuitamente a disposizione delle mamme card nominative per beneficiare automaticamente di agevolazioni su analisi e visite specialistiche. E

per il relax? Lezioni di yoga per apprendere facili nozioni, ritrovare il giusto equilibrio e trascorrere consapevolmente e dolcemente ogni momento lontano dallo stress. Un mix composto da esercizi di respiro e fisici con le istruttrici dell'associazione A.c.s.d. Victory Salute e Fitness, fondata dall'insegnante Pamela Memè, pronte a dispensare preziosi suggerimenti nell'arco della giornata che sarà ricca di appuntamenti, spettacoli, percorsi educativi ecologici nel rispetto della natura e con gli animali e le numerose attrazioni di un parco decisamente family-friendly.

Termovalorizzatore di Roma, il Pd contro il M5S: “Raggi ha bruciato 330mila tonnellate di rifiuti l’anno”

“I deputati e le deputate del Movimento 5 Stelle dimenticano che la precedente amministrazione guidata dall'ex Sindaca Raggi non ha lasciato in eredità un sistema particolarmente green, anzi. Una Capitale costretta a pagare cifre esorbitanti per un servizio di raccolta mediocre e con una raccolta differenziata ferma al palo da 5 anni. Non solo, dal 2016, oltre alla quota per la discarica, chi ha amministrato Roma ha mandato 330 mila tonnellate di rifiuti all'anno nei termovalorizzatori di altre città e regioni”. Lo dichiara in una nota Giulia Tempesta, consigliera del PD e Presidente della Commissione Bilancio in Campidoglio. “Non è stato progettato o realizzato un solo impianto – continua Tempesta – capace di rafforzare il trattamento o la rete di sbocchi del materiale raccolto lasciando Roma nella precarietà e nell'emergenza. E così, alle porte



del Giubileo, a noi tocca porre rimedio a questo disastro ereditato con la pianificazione di una rete impiantistica che prevede due biodigestori per l'organico, due impianti di recupero per carta cartone e plastica e 30 centri di raccolta, oltre che un termovalorizzatore di ultima generazione che non necessiterà affatto di 6/7 anni per essere costruito. Un impianto che sarà in grado di produrre energia con quella quota di



residui che non si possono riciclare o differenziare”. E “tutto questo inquinando meno delle grandi discariche che oggi sono l'unica alternativa alla chiusura del ciclo, accanto ai mezzi pieni di immondizia che percorrono le strade italiane ed europee alla ricerca di impianti che qui qualcuno osteggia, ma

altrove usa senza problemi”. “Chiudere il ciclo – conclude la consigliera Dem – renderà Roma autosufficiente, valorizzando rifiuti indifferenziati e aumentando davvero la raccolta differenziata, per una città più pulita e con una Tari più bassa grazie al contenimento delle spese attuali”.

In occasione dell'evento Testaccènto per il centenario della nascita del quartiere Testaccio, con il patrocinio del Municipio I Centro di Roma Capitale, la proposta di Nuova Acropoli Roma

Amor Tevere, seconda edizione

Nuova Acropoli vi invita ad un percorso storico – culturale attraverso il quartiere con interventi di riqualificazione ambientale. Il percorso storico-culturale partirà da Piazza Testaccio e si svilupperà per le vie del quartiere fino all'antico porto romano (Emporium) e da lì continuerà attraverso Porticus Aemilia (Horrea Galbana) e via Nicola Zabaglia per arrivare infine a Monte dei Cocci. I percorsi si svolgeranno (gratuitamente) nei seguenti orari: 9:30 – 11:00 – 15:30 – 17:00 e saranno rivolti a tutte le fasce di età. L'obiettivo è offrire ai partecipanti un vero e proprio tuffo nella storia,



facendo rivivere l'atmosfera della Roma del primo secolo dopo Cristo. La riqualificazione ambientale: la mattina, dalle ore 09.00 alle 13, circa 100 volontari di Nuova Acropoli, in collaborazione con le associazioni del quar-

tiere (Testaccio Viva, Testaccio in Testa, Retake Testaccio, ATER, Dipartimento di Architettura ROMA 3) apporteranno il proprio contributo alla riqualificazione ecologica e ambientale delle aree protagoniste del percorso, nell'area circostante l'Emporium (sistemazione del verde, rimozione dei rifiuti, ecc.) lungo il fiume Tevere.

Appuntamento alle ore 09.00 a piazza dell'Emporio da cui ci muoveremo per arrivare lungo il fiume presso la discesa di Lungotevere Aventino. Per informazioni, contattare il 351 9378073

Occupazioni, Fabrizio Santori (Lega): “Delirio buonista produce solo danni”

“Ribadiamo il nostro secco no alla concessione della residenza agli occupanti di immobili. L'amministrazione ha il dovere di aiutare chi è in difficoltà, ma non può dare maggiori diritti a chi trasgredisce le leggi rispetto a chi le osserva”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega Fabrizio Santori, a proposito mozione approvata dalla maggioranza capitolina, finalizzata ad agevolare la residenza a chi occupa immobili. “Affrontare il problema in questo modo, in un delirio buonista cullato dal sonno

della ragione, produce solo danni e moltiplicherà all'infinito il problema senza risolverlo”, insiste Santori. “Cercare di cancellare un preciso dettato in questo senso del decreto 47 del 2014, 'rendere la residenza esigibile per tutte le persone', come si esprime l'assessore Funari, è il tentativo becero di ottenere sempre qualcosa di più per chi non ha diritto a scapito di chi attende il suo turno nella graduatorie”, dice il rappresentante del Carroccio. “Invitiamo la maggioranza, cui offriamo tutta la nostra collaborazione, come

sempre abbiamo fatto, ad agire in nome di tutti i romani risolvendo le questioni abitative e del lavoro con un percorso serio e rapido, che allontani dalla città chi non ha diritto a rimanere e elimini finalmente i problemi cominciando dall'inizio, e cioè da chi, lo ripetiamo, è regolarmente iscritto nelle graduatorie per una casa popolare. La povertà non è un business, né un serbatoio di voti cui attingere mentre si traballa politicamente tirando avanti giorno per giorno facendo leva sulle difficoltà altrui. Una vergo-

gna indicibile è farsi scudo di morti, di posti di lavoro persi, di attività distrutte, di perdite economiche enormi, di una crisi e di un dolore che non finiscono per cancellare i cittadini e pensare invece a chi non fa nulla, cresciuto e divenuto magari perfino nonno riempiendosi la bocca di 'diritti', nell'obbrobrio di un ragionamento che ha cancellato dal suo vocabolario almeno due parole chiave della politica e della convivenza civile e sociale: doveri e rispetto”, conclude Santori.

Animali, Lega: “Il canile di Ponte Marconi è indegno, intervenga il Campidoglio”

“Un sopralluogo della Lega al canile di Ponte Marconi ha sollevato ancora una volta il coperchio della barbarie, dell'incuria condita di crudeltà che regna incontrastata nella struttura del Campidoglio”. Lo dichiarano in una nota congiunta Filippo Maturi, deputato responsabile nazionale per il Carroccio della tutela degli animali, l'eurodeputata Anna Cinzia Bonfrisco, Fabrizio Santori, consigliere di Roma Capitale e Maurizio Politi, che hanno visitato insieme ad altri militanti leghisti il complesso dell'ex cinodromo che ospita il canile, constatandone e documentandone le condizioni. “Il sindaco e l'assessore competente facciano qualcosa, e subito”, chiedono. “Celle troppo vicine una all'altra, box piccoli, bui, cemento e aperture che si affacciano su altro cemento realizzano un orrore che somiglia più ad un luogo di tortura che a quello che dovrebbe essere un canile rifugio”, insistono Maturi, Bonfrisco, Santori e Politi. “La sofferenza, l'abbandono, le crudeltà già subite, i disagi, non possono e non devono essere moltiplicati inutilmente tradendo lo stesso concetto di rifugio, un luogo almeno decente in attesa di una nuova casa. Questo livello scandaloso di custodia dei cani del Sindaco di Roma non solo svergogna tutti i romani, ma è contro la legge. I diritti degli animali sono legalmente riconosciuti e devono essere rispettati, andremo fino in fondo per fare luce, e non solo su appalto di gestione, cura e assistenza, ma anche sulle mancate scelte edilizie che hanno riproposto per gli attuali quattrozampe ospiti il modello indegno di luogo di sfruttamento e sofferenza che era il cinodromo”, concludono gli esponenti della Lega.

in Breve



Betulia, Forti e Leppe (Mun. XV): “Sui marciapiedi di La Storta No agli annunci ma un percorso condiviso con la cittadinanza”

“A seguito di un post pubblicato ieri sui social da un Consigliere di opposizione del Municipio XV su possibili lavori di ripristino dei marciapiedi di Via Cassia 1606 - 1608 a La Storta in corrispondenza della Cattedrale, ci preme chiarire alcuni aspetti. Oltre al goffo tentativo di appropriarsi di una proposta della maggioranza protocollata due giorni fa e discussa in seduta di Commissione Lavori Pubblici nella giornata di ieri, la nota scritta poche ore dopo dal consigliere ha giustamente destato non poca preoccupazione tra la cittadinanza e i commercianti di zona. Proprio per questo motivo - e al contrario dell'opposizione che in questo caso ha evidentemente scelto solo la politica dell'annuncio - sulla proposta della maggioranza sui possibili interventi di messa in sicurezza della zona, a cui verrà dato parere nella giornata di domani in Commissione Lavori Pubblici, continueremo a lavorare seriamente come fatto finora. Qualora infatti venisse successivamente approvata in Consiglio Municipale e l'iter procedurale andasse avanti, sarà certamente condivisa con i cittadini e i commercianti di zona per andare incontro alle esigenze di tutti. La sicurezza dei pedoni e dei pellegrini che ogni giorno percorrono quel tratto di strada è certamente una priorità su cui non intendiamo perdere tempo e per cui siamo già a lavoro, e va portata avanti permettendo contemporaneamente ai commercianti del quartiere di svolgere il proprio lavoro con serenità e continuità. Proseguiamo a lavorare seriamente e senza la fretta dei proclami propagandistici”. Così in una nota i Consiglieri del Municipio XV Rossana Betulia, Giovanni Forti e il Presidente della Commissione Lavori Pubblici, Alessio Leppe.

Sarà un Hotel a 5 stelle indipendente nel cuore della Capitale, una vera opera d'arte

Apri a Roma il Palazzo Ripetta

Parla Giacomo Crisci, imprenditore e amministratore del Gruppo che ha voluto e curato il progetto

Aprirà a settembre a Roma, all'interno del palazzo storico dell'ex Conservatorio della Divina Provvidenza risalente al XVII secolo, Palazzo Ripetta, hotel 5 stelle indipendente. Situato tra Piazza del Popolo e Piazza di Spagna, nella storica e suggestiva via di Ripetta a due passi dall'Ara Pacis e dal Mausoleo di Augusto, Palazzo Ripetta nasce con un nuovo concept che coniuga in modo armonico cultura e design. L'edificio seicentesco acquisito negli anni sessanta dal Gruppo Ginobbi fu oggetto di un primo restauro nel 1968 ad opera dell'architetto Luigi Moretti, grande protagonista del panorama architettonico italiano del '900. Suoi gli stucchi originali e le volte che si possono ancora oggi ammirare in alcune sale del palazzo. All'interno, una cappella affrescata del 1600 convive armoniosamente con opere d'arte di varie epoche, tra le quali una Sfera di Arnaldo Pomodoro. Nel 2020 è iniziata un'importante opera di restauro dell'in-



terno immobile: il progetto di interior design è stato affidato a un team di professionisti, gli studi Fausta Gaetani Design e M.O.I. Architetti, che hanno saputo armonizzare il lavoro di Moretti e la storia del palazzo con una nuova visione della classicità romana e del lusso contemporaneo. Le 78 camere e suite sono state studiate secondo nuovi canoni espressivi: alto livello di tecnologia, comfort ambientale e tessuti ricercati creati artigianalmente e in esclusiva per l'albergo fanno di Palazzo Ripetta

un'"opera d'arte" unica per la città eterna. Giacomo Crisci, imprenditore e amministratore del Gruppo che ha voluto e curato il progetto dichiara: "L'intento non è solo quello di dare alla città un nuovo punto di riferimento con un edificio di grande pregio, ma anche di raccontare una nuova idea di hotellerie con al centro l'arte, la storia e cultura del nostro Paese. Vogliamo che i nostri ospiti vivano un'esperienza unica ed esclusiva ed è per questo che abbiamo selezionato materiali e prodotti dell'ec-



cellenza italiana, ma saranno soprattutto le persone del nostro staff - cuore pulsante di Palazzo Ripetta - a fare la differenza". Il concept ristorativo è stato curato dalla Laurenzi Consulting e dallo studio di architettura di Roberto Liorni. L'offerta sarà rivolta alla città intera, oltre naturalmente agli ospiti dell'albergo e ai turisti. Un'idea che coniughi comfort e raffinatezza per ricreare il gusto e il calore tutti italiani del tradizionale ristorante "della domenica".

Autostrade, Eleonora Mattia (PD): "Stop ad aumenti A24/A25, ottima notizia"

"Ottima notizia lo stop al rincaro dei pedaggi per le autostrade A24/A25. Il blocco degli aumenti è confermato, come si apprende dal Ministro per le infrastrutture Enrico Giovannini, fino al 2023. Una decisione che accoglie le ragionevoli e condivise battaglie dei tanti amministratori locali delle aree su cui insistono i caselli. Da subito sono stata al fianco dei Sindaci del Lazio per contestare un'ipotesi che avrebbe penalizzato duramente migliaia di famiglie di lavoratori e lavoratrici pendolari, ancor più inaccettabile data la complessa situazione innescata dalla crisi dovuta alla pandemia e alla guerra. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo passaggio scongiurando una decisione inammissibile". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Consiglio regionale del Lazio.



Incendio di Prima Porta, arginata la difficoltà delle famiglie

Torquati (Mun. XV): "Per via Inverigo collaborazione con il Comune per un'assistenza prolungata"

"Sebbene gli interventi di assistenza e supporto alle famiglie evacuate dalla palazzina ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), interessata dall'incendio di lunedì scorso a Prima Porta, non siano di nostra diretta competenza, in questi giorni come Municipio ci siamo attivati per ridurre il più possibile i disagi ai residenti coinvolti. Dopo il sopralluogo di ieri, e a seguito delle interlocuzioni con la Protezione Civile di Roma Capitale, che ringrazio, tutte le famiglie che hanno richiesto l'as-

sistenza alloggiativa, dal 9 maggio e fino alla fine del mese, saranno ospitate in una struttura ricettiva del nostro municipio. Questa soluzione ha scongiurato l'allontanamento dei cittadini dai quartieri in cui lavorano o frequentano le scuole, limitando il più possibile ulteriori difficoltà negli spostamenti e nella gestione quotidiana degli impegni. In questi giorni intanto continueremo a lavorare per trovare un'assistenza ancora più solida che possa soddisfare le loro esigenze per

tutta la durata dei lavori che interesseranno il fabbricato, intervenendo per cui abbiamo già richiesto un sopralluogo propedeutico, che potranno essere avviati solo dopo il dissequestro dell'area, ma di cui purtroppo ancora non conosciamo le tempistiche. Nel frattempo, abbiamo già proposto al Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative e all'amministrazione comunale - che oltre a controllare la legittimità delle residenze sta già ricercando degli alloggi alternativi - di individua-

re ulteriori possibili soluzioni attraverso l'utilizzo della legge n.163 del '98 relativa all'assistenza alloggiativa, provvedimento che consentirebbe alle famiglie di percepire un contributo per gli affitti per tutta la durata dei lavori. Ringrazio la nostra polizia locale che in questi giorni, oltre a seguire da vicino la questione, ha effettuato il pattugliamento H24 dello stabile, intervento per cui abbiamo richiesto supporto per le prossime giornate anche alle

forze dell'ordine e all'amministrazione comunale. Continueremo a lavorare in stretto coordinamento con il Comune di Roma - a cui oggi abbiamo di nuovo chiesto di convocare quanto prima un tavolo sull'accaduto - con l'impegno, al di là delle competenze, di limitare il più possibile i disagi e le difficoltà delle cittadine e dei cittadini del nostro municipio che hanno dovuto lasciare le proprie abitazioni". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

amicitytv

GARI TV



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Allarmante la situazione del distaccamento di Cerveteri-Ladispoli che deve coprire un territorio che comprende anche Palidoro, Passoscuro e Torrimpietra

Ci sono solo 5 Vigili del Fuoco per oltre 100 mila persone

Solamente in cinque per un territorio che copre Cerveteri e Ladispoli, ma anche Palidoro, Passoscuro e Torrimpietra. Un comprensorio di oltre 100 mila abitanti a cui sono chiamati a provvedere appunto solo in cinque. È questo il pieno organico messo in campo dal distaccamento dei Vigili del Fuoco di Cerveteri. "Ma se il quadro si complica - è il commento tecnico del Capo Reparto e delegato Fns Cisl Gabriele Fagnoli - noi dipendiamo di fatto dal Comando di via Genova, a Roma, che invia solitamente i rinforzi da Ostia, da Civitavecchia o da Bracciano". Rinforzi che possono di volta in volta andare dall'Autoscala all'Autobotte. In realtà, quello del 1° maggio è stato un evento episodico fino a un certo punto, visto che la condizione di sottorganico per la Caserma di Cerenova è uno status abituale.

"Nell'arco delle 24 ore - spiega Riccardo Ciofi, collega di Fagnoli, e Segretario generale Fns Cisl Roma e Rieti - noi possiamo contare su una turnazione continua che garantisce la Partenza di un'Autopompa con equipaggio di 5 uomini a bordo". Più di questo non pare si possa fare perché "non possiamo nascondere le difficoltà che ogni giorno incontriamo per garantire alla popolazione il Soccorso tecnico urgente - aggiunge Ciofi - che in prima istanza sono dovute ai tagli che il Dipartimento ha applicato alla retribuzione delle ore di straordinario". "Il problema a questo punto ha doppia valenza. Da un lato - osserva il responsabile sindacale - la mancanza effettiva di personale, che pone questioni di sotto-dotazione dell'organico. E dall'altro, le condizioni di lavoro degli operatori che sono chiamati a convivere con una pressione

costante ed economicamente priva di incentivi". In parole povere, il turn over per i Vigili del Fuoco pare un miraggio. Lavorano sempre gli stessi e in condizioni di preallarme potenzialmente fatali. Ma non si tratta solo di questo. Sono almeno cinque anni che Fagnoli fa presente la necessità di affiancare all'unico mezzo in dotazione alla Caserma di via Aurelia anche un camion Autoscala: "non fosse che per garantire a Ladispoli, in particolare modo, una copertura di Soccorso efficace a tutto tondo - fa presente il Capo Reparto - dato che Ladispoli è la cittadina col più elevato numero di palazzi ad alto sviluppo, fino a 10 piani, che in caso di emergenza restano off limits per le nostre forze attuali". Il 1° maggio, il sistema sicurezza del Litorale nord ha vissuto un vero e proprio Stress Test. Il dislocamento delle forze che



ha lasciato di fatto sguarnita l'intera area di pertinenza della Caserma di via Aurelia, i cui uomini sono stati destinati a copertura di altre zone della Provincia di Roma. "E qui si pone un serio problema di rapporto col territorio - conclude Fagnoli - dato che il numero di abitanti dell'area di nostra competenza, e le possibili variabili di pericolo connesse, non permettono forse più di considerare Cerveteri-Ladispoli come Distaccamento Sospensibile". Le cifre del Litorale Nord indicano chiaramente una fascia ormai ad Alta

Priorità. Se poi si analizzano le anagrafiche della Città Metropolitana di Roma, si comprende facilmente come le istanze presentate da Ciofi e da Fagnoli interessino in effetti l'intero quadro della Sicurezza in Provincia. Se Roma conta infatti circa 2 milioni e 800 mila abitanti, i dati Istat 2018 indicano un hinterland di 4 milioni 355 mila residenti. Il che significa che la sola Area Provinciale, Roma esclusa, conta ormai più abitanti del Comune di Milano. Segno evidente della necessità di ridefinire nuovi equilibri.

È considerato uno dei pionieri del volo e dell'Aeronautica Italiana: Mario Ugo Gordesco. A lui, è dedicato l'Aeroporto Militare di Furbara, a Cerveteri, sede del 17° Stormo Incursori dell'Aeronautica Militare. Ed è proprio a lui, che a 100 anni dalla sua scomparsa, l'Associazione Arma Aeronautica Sezione Ladispoli Cerveteri, insieme al 17° Stormo Incursori e con la partecipazione del Comune di Cerveteri ha organizzato una mostra fatta di immagini, reperti e cimeli legati al mondo dell'aviazione e alla figura del Capitano Pilota che fu pioniere nel primo volo di gruppo della storia aviatoria Roma - Tokyo del 1920. L'appuntamento all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone nelle giornate di venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 maggio. Inaugurazione, il 13 maggio alle ore 16:00, mentre nei giorni di sabato e domenica rimarrà aperta dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:00. "Un evento di pregio quello che ci prepariamo ad ospitare all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - grazie all'eccellente e minuzioso lavoro dell'Associazione Arma Aeronautica del nostro comprensorio, sempre attenta e impegnata nel mantenere viva la memoria e le gesta di figure militari di elevato spicco che hanno contraddistinto la storia del nostro Paese, per tre giorni sarà possibile visitare questa mostra davvero preziosa interamente dedicata a uno dei simboli dell'Aeronautica militare italiana. Una menzione particolare ci tengo a farla

Aeronautica Militare, a Cerveteri mostra nel centenario dalla morte del Capitano Pilota Gordesco

Al Granarone iniziativa promossa dall'Associazione Arma Aeronautica e dal 17° Stormo Incursori dell'Aeronautica Militare

a Stefano Visione, Altiero Staffa e Francesco Vizioli, con i quali da anni la nostra amministrazione collabora in maniera assidua nelle attività di cerimoniale ed in particolar in occasione della Festa della Liberazione e della Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate". "Invito tutta la cittadinanza, ed in particolar modo i più giovani e le famiglie con bambini, ad andare a visitare la mostra - prosegue il Sindaco Pascucci - e con l'occasione ringrazio anche di vero cuore il 17° Stormo Incursori di Furbara, realtà fondamentale e sempre presente in tante occasioni all'interno della nostra città". Gordesco è Medaglia d'argento al Valor Militare, Medaglia di bronzo al valor militare, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Medaglia commemorativa della guerra italo-



austriaca 1915 - 1918, Medaglia commemorativa dell'Unità d'Italia e Medaglia commemorativa italiana della vittoria. Gordesco è nato ad Arcola, comune in Provincia di La Spezia nel 1884 ed è



morto nel 1920, proprio in occasione del primo raid aereo della storia. La Giunta Municipale di Arcola e la popolazione tutta gli tributarono onori e trionfi. La piazza e la via lungo la quale si trova la casa paterna vengono chiamate con il suo nome. Il Cap. Gordesco, a cento anni dalla sua morte, riposa nel cimitero di Baccano di Arcola.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500
Bracciano Via dei Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Un altro meraviglioso reperto torna a prendere spazio nel Museo Nazionale Cerite

Ulisse è tornato a casa...

Il sindaco Alessio Pascucci: "Una grande gioia e un grande riconoscimento per Cerveteri da parte del Ministero dei Beni Culturali"

Una grande giornata per Cerveteri e per il suo museo archeologico. Ieri mattina ha trovato posto una splendida teca di vetro un altro importantissimo reperto etrusco. A darne notizia il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, che in una nota dichiara: "Ulisse torna a casa", un altro meraviglioso reperto all'interno del Museo Nazionale Cerite. Proprio accanto alla Kylix e al Cratere di Eufonio. Una grande gioia e un grande riconoscimento per Cerveteri da parte del Ministero dei Beni Culturali, che ha deciso che questo straordinario vaso, per la prima volta esposto in Italia, venisse esposto proprio nella nostra Cerveteri. Rimarrà a Cerveteri fino al 5 giugno, ma come fatto per i due Capolavori di Eufonio, chissà che anche lui non rimanga per sempre qui... Il Museo è aperto tutti i giorni dal mercoledì alla domenica, dalle ore 09:00 alle ore 19:30. Con l'occasione, ringrazio Vincenzo Bellelli, da poco insediatosi come Direttore del nuovo Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia e che sin dall'inizio del suo mandato sta riservando verso il nostro territorio attenzione e estremo interesse, il Direttore Generale dei Musei del MiC Prof. Massimo Osanna, il Generale del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Roberto Riccardi e tutto il personale del Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Un ringraziamento speciale, sentito e fraterno, va a Lorenzo Croci, Assessore alla Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio per il continuo e capillare lavoro per Cerveteri e per il nostro Museo. W Cerveteri!"

Il vicesindaco Elena Gubetti:
"Momento di grande emozione"

"Oggi ho vissuto un altro momento di grande emozione all'interno del Museo Nazionale Cerite". Esordisce così sui social il vicesindaco Elena Gubetti. "Così come era successo quando ho visto per la prima volta il Cratere di Eufonio e la Kylix, - prosegue la Gubetti - anche oggi, poter osservare da vicino il monumentale vaso decorato con uno degli episodi più noti dell'Odissea, l'accecamento di Polifemo da parte di Ulisse e dei suoi compagni, capolavoro dell'arte etrusca del VII mi ha riempito di orgoglio per questa nostra terra così ricca di immense bellezze. Da oggi, fino al 5 giugno, sarà possibile vedere questo meraviglioso reperto, Pithos, rientrato nella disponibilità del patrimonio culturale italiano grazie al Ministero della cultura e allo straordinario lavoro dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale che lo

hanno recuperato, insieme ad altri importantissimi reperti negli Stati Uniti dove venivano, smerciati dai grandi trafficanti internazionali e acquisiti da importanti musei, case d'asta, gallerie antiquarie e collezionisti privati. In questi dieci anni

come Amministrazione abbiamo lavorato tenacemente per ottenere il rientro nel nostro Museo di questi importantissimi reperti che sono pezzi della nostra storia e della nostra identità culturale e nazionale. La promozione e valorizzazione

del nostro territorio e dei siti di pregio di Cerveteri è un punto centrale del nostro programma di Governo: abbiamo lavorato con convinzione e passione sul settore del turismo, costruendo pezzo dopo pezzo le condizioni per un

rilancio della nostra città, abbiamo finalmente inserito all'interno della variante al Piano Regolatore delle aree a destinazione ricettiva così da poter finalmente rendere possibile la tanto desiderata realizzazione di spazi per accogliere turisti e visita-

tori. La vocazione di questo territorio passa necessariamente da qui: la nostra storia, il nostro patrimonio culturale e ambientale, le nostre tradizioni e i nostri eccezionali prodotti enogastronomici, non possiamo fermarci!!



Intervista a Mara Caporale, ex dipendente comunale a sostegno della candidata Sindaco Silvia Marongiu

“Il Comune, la più grande azienda economica del nostro territorio”

di Carla Zironi

“Il Comune, la più grande azienda economica del territorio”. Ne parliamo con Mara Caporale che sostiene la candidatura di Silvia Marongiu a Sindaca nelle elezioni amministrative di giugno. Mara Caporale è un nome, un volto noto a Ladispoli. E' stata per anni dipendente comunale con la qualifica di funzionario assistente sociale, dirigente area politiche sociali e Responsabile della Programmazione dell'Ufficio di Piano Distrettuale. Si occupa attivamente di politiche sociali e della condizione femminile, militante di “Libera” e sindacalista.

Mara, tu conosci bene la macchina amministrativa del Comune, sai quanto sia importante la governance e quanto pesino le competenze su base professionale. Con Silvia Marongiu condividi diversi impegni nel sociale, ma questa candidata in lizza con due Sindaci in competizione (Grando uscente, Pascucci di Cerveteri sfidante) va oltre i temi etici e pone sul piatto della bilancia oltre al requisito politico anche il peso di una carriera nel mondo della finanza. Come valuti questo aspetto?

“Il Comune fornisce servizi importanti per la popolazione, mobilita una rilevante quantità di risorse economiche e rappresenta l'incentivo per moltissimi ambiti produttivi, basti pensare al commercio, al turismo, all'artigianato, citando solo alcuni dei settori che vengono influenzati dall'attività del Comune. In



sintesi è la più grande azienda economica del territorio e come tutte le aziende economiche può crescere, innovarsi, ma anche andare in crisi, rischiare il commissariamento. Un'azienda responsabile non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti i lavoratori impiegati nei servizi ad essa collegati, negli appalti delle opere pubbliche e l'elenco potrebbe continuare. Noi cittadini vediamo solo alcuni di questi servizi, ma un Comune è anche una macchina economica complessa ed alcuni dei servizi che la caratterizzano (pensiamo a tutto l'ambito tecnologico e non solo) hanno bisogno di continui aggiornamenti, cito solo quanto ruota di innovazione intorno al

concetto di “città intelligente” (smart city) con cui molte amministrazioni locali si stanno cimentando con l'obiettivo di garantire ai cittadini un'elevata qualità della vita. E' il futuro che bisogna perseguire per la nostra città, anche perché si tratta di ambiti dove è possibile attrarre finanziamenti pubblici (Regione, Stato, Europa) cospicui, che possono determinare la creazione di nuove imprese e tanta nuova occupazione. E' un sogno? No perché ci sono ormai molte realtà locali che stanno tentando queste nuove strade di sviluppo. Ladispoli si trova quindi di fronte ad un bivio che estremizzo per far comprendere meglio il concetto: o continua a considerarsi un

Ente pubblico che gestisce le risorse alla vecchia maniera, magari con attenzione, ma con una logica attenta solo all'emergenza (in questi anni la struttura organizzativa e amministrativa del Comune di Ladispoli è rimasta invariata, nessun cambiamento è stato prodotto) o alza lo sguardo e prova a mettere le basi per quei profondi cambiamenti strutturali che possono proiettarla nel futuro ed attrarre le necessarie esperienze, professionalità, e i capitali che servono per operare un cambio di passo. Veniamo quindi al punto: perché ho deciso di sostenere Silvia Marongiu. Se si accoglie il ragionamento che brevemente ho illustrato certamente non mi

fermo al fatto che è una donna che si batte come me per la parità di genere, è impegnata nel sociale che rappresenta la mia passione, l'ho scelta perché viene dal mondo del lavoro e delle imprese, elemento indispensabile e verificabile nel suo curriculum (per fare un paragone dovremmo dare un'occhiata ai curriculum degli altri candidati sindaci) e il suo lavoro si svolge proprio nell'ambito della comunicazione e del supporto alle imprese, spesso in ambiti innovativi, che vogliono migliorare la relazione con la comunità economica finanziaria. Chi più di lei può guidarci nel futuro?”

Vediamo “la marcia in più” con la scheda professionale: Specializzata in Relazioni Pubbliche Europee Silvia Marongiu è in Polytems Hir dal 2002, ed è Senior Advisor nel Dipartimento Investor Relations. Silvia si occupa dell'organizzazione di roadshow in Italia e di relazioni con la comunità economico-finanziaria. Precedentemente ha acquisito una interessante esperienza come free lance su progetti di comunicazione integrata per differenti clienti ed agenzie di comunicazione. Dopo un'esperienza come assistente presso la facoltà di Filosofia dell'Università di Sassari, è stata redattrice ed inviata per il settimanale locale Otto Pagine. Ha partecipato al programma Erasmus presso l'Università di Aix-en-Provence e si è laureata in Filosofia presso l'Università di Sassari. Dopo la laurea ha conseguito un Master in Relazioni Pubbliche Europee. La sede della Polytems Hir è a Roma e la candidata dem a

in Breve



Libretto farmaci veterinari gratuiti per anziani e famiglie a reddito basso

L'Amministrazione comunale ricorda che a Ladispoli prosegue l'iniziativa dei libretti per ottenere i farmaci veterinari gratuiti. “Un progetto -ha commentato la delegata al Benessere e tutela degli animali, Caterina Carlomagno - a sostegno degli anziani e delle famiglie a basso reddito che posseggono animali da compagnia, che da subito è stato molto apprezzato dai cittadini di Ladispoli. La presenza di un animale da compagnia, soprattutto nelle persona anziane, molto spesso aiuta a sentirsi meno soli. Un segno di grande aiuto e sensibilità dimostrata dal nostro Comune verso il sostegno degli animali che vanta di pochi uguali nel Lazio”. L'iniziativa prevede farmaci veterinari gratuiti per le fasce di reddito fino a 8500 euro. Per poter accedere al servizio, riservato ai residenti nel comune di Ladispoli, occorre presentare la richiesta per ottenere il libretto farmaci veterinari (il modulo è scaricabile dal sito istituzionale del comune di Ladispoli). Le farmacie autorizzate sono solo quelle comunali gestite da Flavia servizi: Farmacia 1 - Via Firenze 44; Farmacia 2 - Viale Europa 22; Farmacia 3 - Via Bari 72; Farmacia 4 - Via Roma 88°.

Palazzo Falcone, con una coalizione di centrosinistra, fa la spola come pendolare ma può capitare di incontrarla oltre che sul treno anche in volo, in trasferta verso città europee. Il management è servito.

Il Partito Democratico replica al post social dell'ex assessore Cordeschi Mensa scolastica: non è una questione politica



Riceviamo e pubblichiamo: “In un intervento postato sui social in questi giorni, l'ex Assessora Lucilla Cordeschi, “messa a riposo” dopo una serie di danni provocati ai Servizi scolastici e a quelli sociali, torna a minacciare. “In caso di vittoria con il mio sindaco (Grando) la prima cosa che farò sarà mandare via il servizio mensa dal Teatro”. Oltre a ricordarci, anche se non serviva, che l'attuale Sindaco svolge la sua funzione solo per una parte della città, ricordiamo all'ex Assessora che quello che viene chiamato impropriamente teatro è una struttura progettata e costruita come mensa e pagata ancora, proprio per questo motivo, dai genitori con

una quota aggiuntiva sul costo del pasto. Alla domanda su quale procedura sia stata utilizzata per modificare l'uso non abbiamo ancora ricevuto risposta. Il locale ha i requisiti di una mensa e nessun requisito per essere chiamata teatro. I toni arroganti della signora Cordeschi offendono, nel silenzio complice del sindaco Grando, tutti i genitori che per mesi si sono battuti affinché gli alunni potessero usufruire del servizio mensa in condizioni di sicurezza, nei locali che rispettano adeguate norme igienico-sanitarie. Ricordiamo i rilievi molto netti avanzati a tal proposito della dirigente regionale dell'edilizia scolastica Michela Corsi nei confronti

dell'Amministrazione comunale. Come se non fosse bastata l'umiliazione di un Sindaco che ha cercato di mandar via, non riuscendoci, un dirigente scolastico, reo di esternare un pensiero non allineato.

È evidente che, in caso di vittoria della nostra coalizione, il diritto sacrosanto dei ragazzi della Melone ad avere la mensa all'interno del polifunzionale sarà rispettato”. Nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli.



L'ex consigliere Stefano Fierli annuncia la candidatura per il Consiglio Comunale

“Un giovane, ma con esperienza”



Stefano Fierli, il 12 giugno si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Ladispoli, tu hai deciso di candidarti, perché?

“Assolutamente sì, ho il piacere di candidarmi e lo faccio perché voglio portare un valore aggiunto qualitativo alla mia città, ma soprattutto per dare voce ai cittadini e a quelle che sono le loro idee e i loro progetti”.

Hai deciso di sostenere l'attuale amministrazione...

“Sì! Dopo cinque anni di confronto con Alessandro Grando, che stimo come persona, e del quale sono anche amico di infanzia, ho deciso per tre importanti motivi. La visione della città a misura d'uomo. La concretezza nell'amministrazione della città. La continuità, perché

credo nel percorso di un programma che serve a concludere le opere e ad apportare ulteriori migliorie alla città. Il mio forte senso civico mi ha fatto scegliere la lista civica “Grando sindaco”.”

Credi molto nella funzione del Consiglio Comunale.

“C'è un motivo perché lo credo! Intanto perché Ladispoli è la città più bella d'Italia e poi per due caratteristiche fondamentali. È una città giovane con un margine di crescita esponenziale. Poi ha una storia che emerge sempre di più ed è sempre più protagonista nel tempo. Il Consiglio Comunale è la massima assise di una città e può portare all'attenzione dell'amministrazione opportune, e particolari, attenzioni ai temi di crescita e di storia della città”.

Cosa pensi di poter aggiungere al Consiglio Comunale?

“Io credo che la città abbia biso-

gno di forze moderate, centriste ed equilibrate. Per portare all'attenzione del Consiglio Comunale, quei valori che sono di democrazia e meritocrazia volti a perseguire quei concetti a quali tengono i suoi cittadini, cioè, la trasparenza e la partecipazione”.

Stefano, tu sei nato a Roma ma poi sempre vissuto qui a Ladispoli.

“Sì, devo questa fortuna ai miei genitori, che nel lontano 1986 scelsero, non solo, di venire al mare ma anche di abitarci. Poi qui, in questa bellissima città, è continuato il mio percorso, scolastico e lavorativo e sono emerse delle passioni. Come la passione del fare che mi ha portato ad inserirmi nell'associazionismo sportivo e sociale della città. Nel tempo ho anche maturato una curiosità per politica.

Ricordo una frase di quegli anni, si fa politica per essere protagonisti e non spettatori delle problematiche della città! Questa curiosità, e questa passione per la politica, l'ho alimentata fino ad arrivare a fare un corso di formazione politica. Poi sono stato eletto vicepresidente del Consiglio Comunale dei Giovani, membro del forum regionale giovanile del Lazio e, nella fase più matura, sono arrivato ad essere Consigliere Comunale con delega alle politiche giovanili. Tutto questo in una cornice di passione per la politica del fare. Oggi faccio associazionismo sportivo e sociale. Sportivo nelle tante associazioni di Ladispoli e, allo stesso tempo, anche con qualcosa di sociale attraverso l'ANCOS, che è che l'APS della Confartigianato, come referente del territorio di Ladispoli”.

in Breve



Bolletta servizio idrico, scadenza prorogata al 28 maggio

Flavia Servizi comunica agli utenti del servizio idrico che a causa di ritardi nella stampa, nella postalizzazione e quindi di consegna non dovuti alla Società, la scadenza del pagamento delle bollette del 4 trimestre 2021 è prorogata al 28 maggio 2022 e di non prendere dunque in considerazione il termine riportato sulle fatture ricevute.

Nella vita privata chi è Stefano Fierli?

“Da dodici anni sono un professionista all'interno di una grande azienda della città di Ladispoli e sono veramente soddisfatto di svolgere, e di fare, questa professione presso questa importante azienda. Mi ritengo utile e ricopro un ruolo molto importante quello di team manager dell'azienda. In realtà, sono un ragazzo della città di Ladispoli molto semplice, solare, sportivo e con tanta voglia di fare ma, soprattutto, sono una persona equilibrata e moderata”.

In una sola frase?

“Un giovane ma con esperienza!”

Bocciodromo lungomare Marco Polo, iniziati i lavori di riqualificazione

L'Amministrazione comunale rende noto che sono iniziati i lavori di riqualificazione del bocciodromo sul lungomare Marco Polo. “Un intervento – ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis – sollecitato dai residenti del quartiere ed in particolare dagli appassionati del gioco. Questo campo è un punto di aggregazione particolarmente importante soprattutto dopo due anni di pandemia che hanno costretto tutti a rinunciare a molte attività di socializzazione”.



Torre Flavia: proseguono le attività di tutela e valorizzazione dell'associazione Marevivo

Volontari in azione per la pulizia della spiaggia e il monitoraggio dei nidi di Frattino e corriere piccolo nell'importante Oasi naturalistica a Ladispoli. Marevivo, con i suoi Operatori biologi marini e naturalisti, risponde all'appello lanciato dalla Città Metropolitana e guida scolaresche e gruppi di volontari impegnati nella tutela del territorio e nella promozione di un turismo sostenibile e di qualità. Con il termine dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid, gli studenti riprendono le attività di educazione ambientale, ritornano i campi scuola e le gite, le spiagge si animano di ragazzi entusiasti



di scoprire sul campo i “segreti” del mare durante i Blue Days organizzati da Marevivo

Lazio e le visite naturalistiche attraggono gli adulti attenti all'ambiente e interessati ai

meravigliosi scorci che la palude offre in questo periodo primaverile.



Il candidato Sindaco Alessio Pascucci ha incontrato gli abitanti della zona Olmetto, opportunità per tutta la comunità

Le considerazioni dei portavoce del gruppo "Europa Verde Ladispoli"

Riceviamo e pubblichiamo – “Gentile Direttore, Le scriviamo in relazione all’incontro del nostro candidato sindaco Alessio Pascucci tenutosi il 2 maggio con gli abitanti dell’Olmetto-Monteroni. L’Olmetto-Monteroni, zona che tanti conoscono per la presenza dell’autodemolitore, è un agglomerato di edilizia spontanea condonata, di circa mezzo Kmq, sorto dietro la chiesa Santissima Annunziata, prospiciente la Vecchia stazione di Palo, con due vie di accesso dall’Aurelia, via dei Ciliegi e via dell’Olmo. L’agglomerato è abitato da centinaia di famiglie, che qui hanno investito i propri risparmi frutto di tanto lavoro e sacrificio, costituite anche da famiglie di varia nazionalità e religione, tutte che vivono in un contesto periferico dimenticato dal Comune, dove manca tutto: strade, fognatura pubblica, scuole, attrezzature collettive, verde pubblico, un luogo di culto. L’Olmetto-Monteroni è un’area in corso di risanamento e riqualificazione tramite il piano di lottizzazione, il quale prevede una cubatura totale ammissibile di 184.609 mc. con 2.086 abitanti teorici insediabili che necessitano di 51.000 mq di spazi pubblici, ovvero delle mancanze sopra evidenziate. Noi, Europa Verde con Pascucci Sindaco, riteniamo che questo piano di lottizzazione oltre ad essere fallimentare, in quanto

non affronta nessuna criticità degli abitanti, sia anche intrinsecamente pericoloso e, soprattutto per come è scritto, una occasione sprecata. Il piano di lottizzazione che sulla carta apparentemente risolve le criticità edilizie della zona, scaricando i costi sui proprietari dei lotti, e a ben guardare mette gli abitanti per così dire “in bocca agli speculatori edilizi”, i quali, è ormai chiaro a tutti, vogliono trasformare tutta la nostra città in un anonimo quartiere dormitorio senza anima né servizi. Quante famiglie qui all’Olmetto saranno costrette, per vari motivi, a cedere il possesso della loro terra, frutto di tanti anni di sacrifici? Noi Europa Verde con Pascucci Sindaco vogliamo evitare il precedente edilizio del Cerreto, vale a dire che, anche qui, gli abitanti previsti dai circa 2.100 lieviti e si moltiplichino x 4, x 5, vivendo per sempre con i servizi pubblici di fognatura, adduzione idrica, infrastruttura elettrica, viabilità, servizi, scuole, attrezzature collettive, verde pubblico, parcheggi, dimensionati per 2.086 abitanti. A titolo di esempio, il piano di risanamento non affronta la criticità dello spirito del vivere in questo luogo delle tante famiglie non cattoliche, la mancanza di uno stabile luogo di culto interconfessionale dove tutte le religioni presenti qui a Ladispoli siano rappresentate, dando reale applicazione al



diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e praticare il culto, espressa dall’art. 19 della nostra Costituzione. Riteniamo inoltre che questo piano di lottizzazione sia pericoloso dal punto vista della viabilità, in quanto prevede che l’innesto sull’Aurelia sia messo semplicemente in sicurezza, realiz-

zando una corsia complanare con funzioni di decelerazione e accelerazione, integrata con un sistema viario di interconnessione agli svincoli esistenti. I futuri abitanti dell’Olmetto, per uscire di casa, si riverseranno sull’Aurelia, creando situazioni di intasamento pari a quelle del Grande Raccordo Anulare. Non

bisogna essere dei geni o degli indovini per prevedere che tutte le persone, non solo gli abitanti dell’Olmetto-Monteroni, ma anche cittadini di Ladispoli e di Cerveteri che utilizzano l’auto per andare a Roma via Aurelia, per arrivare in tempo al lavoro evitando gli ingorghi, dovrebbero uscire di casa prima delle 6.00. Innanzitutto NOI Europa Verde con Pascucci Sindaco riteniamo che, utilizzando le risorse economiche stanziare dal PNRR promosse dal Ministero della Transizione Ecologica che già ora finanziano gli interventi di adattamento ai cambiamenti climatici delle città, ci siano le condizioni per un accordo con le Ferrovie per riaprire la stazione di Palo Laziale. L’utilizzo di questa stazione permetterebbe agli abitanti dell’Olmetto – Monteroni, San Nicola e zone limitrofe di arrivare a Roma in 30 minuti comodamente in treno senza prendere l’auto e intasare l’Aurelia. Riteniamo che invece il risanamento della zona Olmetto potesse e può ancora essere affrontato in maniera innovativa da parte del Comune, con una visione alla tedesca, in maniera trasparente e partecipata con tutti i proprietari dei lotti, utilizzando quella miriade di fondi regionali e ministeriali messi a disposizione dei Comuni, come i fondi di rotazione regionali per interventi specifici di messa in sicurezza

delle fognature e quelli per le opere di urbanizzazione secondaria, per realizzare nel nuovo quartiere, in maniera partecipata: agri-nido, scuole dell’obbligo, impianti sportivi e aree verdi; delegazione comunale, servizi sociali e sanitari. Tra l’altro, proprio ai fini del risanamento edilizio dell’Olmetto, rammentiamo che dal 13/06/2022 entrerà in vigore l’art. 26 del D.lg. 199/2021, il quale prevede l’obbligo che la richiesta del titolo edilizio dei progetti di edifici di nuova costruzione includa l’utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento. Da tale data gli edifici dovranno essere progettati e realizzati in modo da garantire, tramite il ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili, il contemporaneo rispetto della copertura del 60% dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria e del 60% della somma dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria, la climatizzazione invernale e la climatizzazione estiva.

NOI Europa Verde con Pascucci Sindaco vogliamo che il Nuovo Quartiere Olmetto sia un esempio urbanistico per tutta l’Europa, un quartiere sostenibile con una moderna pianificazione urbana”. Nota a firma dei Portavoce Sabrina Sabellico e Francesco Vigliotti.

Truffe agli Anziani, incontro con gli agenti della Polizia di Stato nel centro di via Trapani



Nella giornata di domenica 8 maggio alle ore 17.00 il personale del Commissariato di Ladispoli incontrerà i frequentatori del centro anziani della città sito in Via Trapani, allo scopo di sensibilizzarli riguardo al fenomeno delle truffe agli anziani, nell’ambito di una campagna di sicurezza per le persone anziane organizzata dalla Questura di Roma. L’appuntamento di domenica vuole essere la prima tappa di una serie di iniziative che riguarderanno il territorio di Ladispoli e dei comuni limitrofi, attraverso cui gli agenti del commissariato forniranno utili informazioni e consigli, preziosi per evitare di incappare in un fenomeno che, anche attraverso un’adeguata sensibilizzazione, può essere efficacemente contrastato.

Salute e Sostenibilità Ambientale progetto di formazione Nelle Scuole

E’ rivolto a ragazzi e adulti delle scuole d’Italia e dona depuratori d’acqua

Per 140 ragazzi dell’Istituto Comprensivo “Ilaria Alpi” di Ladispoli (RM), un depuratore d’acqua in regalo per la scuola e giornate di formazione ed informazione dedicate ai temi di educazione alla salute e sostenibilità ambientale con il “Progetto Scuole”. Una iniziativa di Biosalus Italia, quotata tra le prime e più qualificate aziende italiane specializzate nella produzione e commercializzazione di dispositivi di ultima generazione utili a purificare acqua e aria, Biosalus investe, infatti, ogni anno ingenti risorse sia nella ricerca di nuove tecnologie orientate a migliorare la salute umana sia in iniziative volte tanto a sensibilizzare sull’importanza di bere acqua pura quanto a ridurre il consumo di plastica per salvaguardare l’ambiente. È in quest’ottica che si inserisce il Progetto Scuole, destinato anche ad adulti e bambini di altre scuole d’Italia alle quali, previo accordo con i dirigenti scolastici, sarà donato un impianto di depurazione d’acqua pensato proprio per i luoghi di didattica come quello donato nell’ambito del progetto pilota di Ladispoli, seguito da giornate di (In)formazione. Giovedì 5, venerdì 6 e lunedì 9 maggio, infatti, in accordo col progetto, alcuni tra gli esperti di Biosalus Italia incontreranno gli alunni delle sei classi dell’Istituto per trattare, in maniera interattiva, alcuni importanti temi come la carenza d’acqua potabile in Africa e nei Paesi del sud del mondo, illustrando ai ragazzi le differenze con la situazione nel nostro Paese.



Durante la stessa giornata, inoltre, sarà analizzato un campione dell’acqua erogata dall’impianto di depurazione Biosalus donato, confrontandolo con quella abitualmente bevuta dalla maggior parte delle persone, per evidenziare i benefici di usare acqua pura per dissetarsi e cucinare e quanto sia importante, a livello di tutela e salvaguardia dell’ambiente, incentivare tutti a ridurre al minimo il consumo di bottiglie e contenitori in plastica, sia a casa che a scuola. Educare i più piccoli e gli adulti ad usare delle borracce riutilizzabili proprio come i gadget che saranno regalati durante l’iniziativa, infatti, contribuisce a ridurre l’acquisto periodico di bottigliette di plastica non sempre riciclate correttamente e spesso disperse nell’ambiente. I ragazzi, infine, saranno chiamati a portare questo importante messaggio di

tutela e salvaguardia di salute ed ambiente anche nelle loro case, attraverso la consegna di un attestato simbolico di “Esperti di acqua pura”, di un opuscolo e l’analisi gratuita e senza impegno della qualità dell’acqua bevuta quotidianamente nelle loro abitazioni. Un’importante opportunità per i ragazzi dell’Istituto Comprensivo che la Dirigente Scolastica Maria Bevilacqua spiega così: “Offrire ai nostri alunni e al personale scolastico un’alternativa all’acqua imbottigliata era uno degli obiettivi del nostro istituto. Installare gli erogatori di acqua nella scuola ha un chiaro fine formativo. L’iniziativa può essere iscritta in un più ampio progetto di educazione ambientale e stimolo allo sviluppo di una coscienza ecologica. L’acqua proveniente dal servizio idrico comunale è, infatti, più economica, non deve essere confezionata, trasportata e conservata; quella imbottigliata ha un costo che dipende per la sua massima parte dal prezzo di produzione dell’involucro in plastica e da quello di distribuzione. L’acqua della rete idrica è più controllata di quella imbottigliata e non reca con sé i rischi tradizionalmente associati alla conservazione dei liquidi all’interno di contenitori plastici. Gli alunni di alcune classi sono stati, inoltre, coinvolti in iniziative di formazione e di confronto, nell’ottica di una scuola partecipata nella quale gli studenti non si limitino a recepire un insegnamento ma possono, a loro volta, essere testimoni di una buona pratica”.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Fiumicino, dal 14 maggio via alla stagione balneare

Il sindaco Esterino Montino: "Spiagge accessibili alle persone con disabilità e una nuova area per il kitesurf"

È stata pubblicata sull'albo pretorio l'ordinanza balneare per la stagione estiva 2022 che si apre il 14 maggio prossimo per chiudersi il 25 settembre. "Sono due le novità principali della stagione che sta per iniziare: una maggiore attenzione alle persone con disabilità e una nuova area dedicata al surf e al kitesurf", dichiara il sindaco Esterino Montino. "Ogni stabilimento dovrà dotarsi di passerelle percorribili dalle persone con disabilità che arrivino fino alle prime file di ombrelloni - specifica il sindaco - che dovranno includere almeno una piazzola a loro dedicata. Significa un'area dotata di pedana, con ombrellone e due lettini omologati per essere utilizzati da chi ha disabilità. Naturalmente, dovranno essere presente almeno una doccia e un servizio igienico a loro dedicati. Rendere le spiagge accessibili a tutte e tutti è un punto fermo, per noi. Ed è un approccio che passa dal mantenere liberi interi tratti di costa, al mettere in campo le misure necessarie per consentire di trascorrere una serena giornata al mare a tutti, a pre-



scindere dalla propria condizione". "Inoltre, la spiaggia libera di Focene nord, dopo l'ultimo chiosco, da quest'anno è dedicata a chi fa surf e kite. È la sesta area che destiniamo agli appassionati di questi sport. Nel corso di questi anni, l'amministrazione ha fatto in modo che chi ama surf e kitesurf avesse a disposizione zone specifiche dove praticarli in sicurezza per loro e per gli altri bagnanti". "Fortunatamente, quest'anno, vengono meno tutte le procedure anti-covid che avevamo previsto nelle ultime due stagioni - com-

menta il sindaco Esterino Montino -. Questo perché è cessato lo stato di emergenza. Ma raccomando comunque, a gestori di stabilimenti e ai bagnanti, di tenere comportamenti improntati alla prudenza perché il virus è ancora molto presente". "Le altre regole rimangono invariate - prosegue il sindaco -. Ad esempio, non si può fumare in spiaggia se non in apposite aree che i gestori degli stabilimenti potranno prevedere, l'accesso agli animali domestici sulle spiagge libere è possibile dalle 19.00 alle 9 del mattino ed è confermata l'area

dedicata ai naturisti, sulla spiaggia di Coccia di morto.

Inoltre, nel rispetto dell'ambiente e delle normative europee, in spiaggia è consentito usare solo contenitori riutilizzabili o biodegradabili". "Sulla pulizia delle spiagge voglio fare un appello preciso - conclude Montino -: il Comune, come sempre, prevede la pulizia degli arenili liberi che è già in corso e l'assessorato all'Ambiente ha siglato un accordo con le associazioni di volontariato, Legambiente in testa, per la cura delle spiagge in area di riserva.

Inoltre, in corrispondenza delle spiagge libere, saranno presenti ben sette scarrabili dove poter gettare i rifiuti. Un servizio che migliorerà durante la stagione prevedendo anche la differenziazione. La spiaggia è patrimonio comune ed è un bene che tutte e tutti dobbiamo preoccuparci di tutelare. Quindi il mio invito è a non sporcare le nostre coste, non lasciate rifiuti abbandonati sulla sabbia. Godetevi il nostro mare e le nostre coste avendone rispetto".

Terreni di via delle Colonie, accordo tra Comune e Arsial

Santa Marinella avrà in concessione gratuita l'intera area del Cantinone



Anche oggi abbiamo raggiunto importanti risultati per la nostra Perla. Ieri mattina i consiglieri comunali Andrea Amanati e Marina Ferullo, unitamente al dirigente comunale Arch. Ermanno Mencarelli, si sono recati a Roma presso la sede Arsial. Dopo una lunga riunione, grazie alla comprensione e soprattutto alla disponibilità di Arsial, il Comune di Santa Marinella potrà avere, in concessione gratuita per servizi di pubblica utilità, l'intera area del Cantinone situata in Via delle Colonie, dove sarà possibile realizzare un bellissimo progetto già condiviso, con finalità sociale e di volontariato ed un parco giochi pubblico. Il tutto dovrebbe verificarsi in tempi molto brevi. Arsial, nella persona del suo Presidente dott.

Ciarla che ringraziamo, ha dato la sua disponibilità anche per la concessione gratuita al comune di un lotto di terreno di loro proprietà, collocato sempre su Via delle Colonie, nei pressi del Piazzale 2 ottobre dove saranno realizzati nuovi parcheggi liberi per i residenti, in vista della prossima inaugurazione del tratto che sarà finalmente completato e riqualificato. Inoltre con l'occasione, sempre Arsial concederà nell'immediato, per un periodo temporaneo, un'area cantiere per i lavori che tra qualche giorno partiranno per la pulizia e messa in sicurezza del fosso Ponton del Castrato. Una mattinata impegnativa, ricca di soddisfazione ed orgoglio per l'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Pietro Tidei.

Accoglienza profughi L'assessore Napoli: "Attiva la piattaforma per i contributi"



È attiva e raggiungibile dal sito del dipartimento della Protezione Civile la piattaforma che consente ai profughi provenienti dall'Ucraina di richiedere il contributo di sostentamento pari a 300 euro a persona al mese per adulto e un'integrazione di 150 euro al mese per ciascun minore di 18 anni al seguito. Ad annunciarlo l'Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli. "Il contributo è destinato a coloro che hanno presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea rilasciato dalla questura i quali si trovino, o siano stati, in condizione di autonoma sistemazione, vale a dire presso parenti, amici o famiglie ospitanti per almeno dieci giorni nell'arco di un mese. È importante comprendere che non possono chiedere il contributo coloro i quali siano alloggiati presso strutture messe a disposizione dallo Stato (Cas-Centri di assistenza straordinaria, Sai-Sistema di accoglienza e integrazione, strutture per l'accoglienza diffusa, alberghi messi a disposizione dalle Regioni e Province Autonome)", specifica l'Assessore, "estendendo però il più possibile questa informazione a chi ha raggiunto l'Italia dall'Ucraina nelle ultime settimane". Il sostegno può essere richiesto entro il 30 settembre 2022 e viene riconosciuto per un massimo di tre mesi dalla data riportata sulla ricevuta di presentazione della domanda di permesso di soggiorno; in base al periodo trascorso tra

la domanda e la richiesta di contributo, può essere riconosciuto per una quota mensile, per due o per l'intero ammontare. Per accedere alla piattaforma è necessario disporre del codice fiscale (rilasciato con la domanda di permesso di soggiorno). I dati inseriti saranno verificati e, in caso di inesattezze, saranno acquisite ulteriori informazioni. In caso di false dichiarazioni il contributo sarà revocato. Una volta acquisita correttamente la domanda, saranno inviati al richiedente un sms e una mail con l'importo del contributo e la data dalla quale sarà possibile riscuoterlo. La somma sarà erogata in contanti presso un qualsiasi ufficio di Poste Italiane presente in Italia. Per la riscossione si avranno due mesi di tempo, trascorsi i quali il contributo sarà revocato. Il sostegno economico prevede una quota integrativa di 150 euro al mese per ciascun minore di 18 anni erogata al genitore (indifferentemente se si tratti del padre o della madre) o all'adulto che sia riconosciuto quale tutore legale, purché abbia presentato la domanda di soggiorno per protezione temporanea. Per ricevere l'integrazione sarà sufficiente compilare la richiesta in quanto i dati dei figli al seguito sono già presenti nella piattaforma, così come i dati dei minori di cui si ha la tutela legale. La richiesta di integrazione del contributo sarà valutata in seguito alla verifica della documentazione. L'esito sarà comunicato tramite email e sms.

"Rossana Rossanda Partigiana Sempre", oggi il dibattito organizzato dall'Anpi di Bracciano

Nome di battaglia... Miranda

Miranda fu il nome adottato come staffetta partigiana da una giovanissima Rossana Rossanda. Era da poco tempo entrata all'Università Statale di Milano che al grande filosofo Banfi, suo professore, la giovane Rossana si rivolge dopo il drammatico otto settembre. Lo racconta lei stessa in quello splendido libro autobiografico: "La ragazza del secolo scorso". Scrive Ros: "Non so chi mi disse: ma Banfi è un comunista. Ero così fuori di me che puntai dritto su di lui fra un esame e l'altro. Se ne stava in sala professori, appoggiato al termosifone freddo accanto

alla finestra. "Mi hanno detto che lei è comunista". Mi guardò, mi aveva fatto già due esami, dovette concludere che ero quel che pare vi, una in cerca di bussola, che non percepiva neppure il senso mortale di certe parole. "Che cosa cerca?". Gli dissi dei volantini che finora avevo visto, della confusione, del non sapere. Si staccò dal termosifone, andò alla scrivania e su un foglietto scrisse una lista nella sua grafia minuta." Legga questi libri - mi disse, - quando li avrà letti torni." In questo poche righe ci sta l'amica che ho conosciuto, stimato, ascoltato. Una grande generosità,

una impetuosa spinta a schierarsi, ad essere "partigiana" di una idea di società, ostinatamente dalla parte dei più deboli. Scrivendo queste poche righe e con la certezza che Luciana Castellina saprà intrattenere chi avrà la opportunità di essere presente a Bracciano domani pomeriggio, mi è sovvenuta un interrogativo che Ros ripeteva spesso nei lunghi pomeriggi che mi ha regalato nei mesi della sua malattia. "Angelo: Rossana Rossanda? Non pensi anche tu che sia un nome stupido?" - Ciao Miranda, ciao Ros

Angelo Alfani



Calciatori professionisti laureati ed iscritti ad un percorso di laurea

Ricerca dell'AIC su "Atleta studente"

Analizzato il numero di professionisti che stanno studiando o che hanno già conseguito il titolo

Studiare e fare il calciatore professionista è possibile. Lo dimostrano i dati dell'indagine AIC. Oggi il 4,8% dei calciatori di Serie A, B e C è laureato. Un dato molto cresciuto nel corso degli ultimi anni. Analizzando le singole categorie, tuttavia, si possono trarre ulteriori considerazioni rilevanti. La Serie A ha una percentuale di calciatori laureati pari al 2% del totale. Atleti che hanno puntato equamente sulla formazione universitaria in Economia e su quella in Scienze Motorie. In Serie B, su un numero di calciatori laureati pari al 4,7% del totale, la laurea più diffusa è quella di Scienze Motorie (2,4%), cui si aggiunge quella in Sport Management (0,7%). L'1% dei calciatori della serie cadetta è già laureato in Economia, ma vanno segnalati anche i calciatori laureati in Filosofia e Giurisprudenza (0,3% del totale). In Lega PRO, la percentuale di calciatori laureati cresce fino al 5,7%. Anche in questa cate-



ria, sono Scienze Motorie (3,4%) ed Economia (1,7%) gli indirizzi più scelti. Ma anche in questa categoria sono presenti lauree meno diffuse, a riprova di una differenziazione degli interessi degli atleti e di una maggiore

consapevolezza delle politiche di "dual-career": Scienze Politiche, Giurisprudenza e Ingegneria. Oltre ai calciatori già laureati, cresce sensibilmente il numero dei calciatori che stanno attualmente frequentando un

percorso di laurea. Oggi gli "atleti-studenti" professionisti rappresentano l'11,4% dei calciatori di Serie A, Serie B e Serie C. Anche tra i calciatori iscritti, nonché tra le loro scelte accademiche, si registrano delle diffe-

renziamenti in base alla categoria. In Serie A, gli atleti iscritti rappresentano il 5% del totale. Scelgono principalmente Scienze Motorie (1,8%) ed Economia (1,3%). Si registrano, tuttavia, anche iscritti a Scienze politiche (0,9%), Giurisprudenza e Sport Management (0,5%). In Serie B la percentuale di atleti iscritti all'Università sale al 7,6% del totale. Poco meno della metà (3,2%) è iscritto a Scienze Motorie e l'1,8% ad Economia. Segue Sport-Management con lo 0,7% dei calciatori di categoria iscritti, ma si segnalano anche iscritti a Psicologia, Scienze Politiche, Ingegneria, Lingue e Marketing. La Lega PRO conta il numero più alto di calciatori iscritti: 14,6%. Anche qui è il corso di Scienze Motorie la scelta più diffusa (7,9%). Economia (2%) è meno scelta rispetto alle altre categorie. Molti altri percorsi scelti dai tanti ragazzi iscritti, anche se con percentuali inferiori all'1%: Giurisprudenza,

Architettura, Ingegneria, Psicologia, Scienze dell'Alimentazione, Agraria, Fisioterapia e perfino Biologia e informatica. In conclusione: i dati mostrati dall'indagine offrono un quadro in netta crescita rispetto a 10 stagioni fa. Specie se si considera che gli "studenti" analizzati sono tutti sportivi professionisti e che, sommandoli gli atleti laureati a quelli attualmente iscritti, si otterrebbe una percentuale di "Atleti-Studenti", nel calcio professionistico, pari al 16,2% del totale. In questa crescita, registrata nel corso degli ultimi anni, ha certamente giocato un ruolo determinante l'impegno svolto dall'Associazione Calciatori con un "dual-career program", con l'attività di "orientamento alla formazione" e con i tanti percorsi di consapevolezza realizzati, dai settori giovanili agli ex-calciatori. Nelle prossime settimane, AIC pubblicherà anche i dati dell'indagine sulla Serie A Femminile.

Torna domenica 8 maggio 2022 in tantissime città di tutta Italia BIMBIMBICI, la manifestazione di FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta che ogni anno, nella seconda domenica di maggio, intende promuovere la mobilità attiva e diffondere l'uso della bicicletta tra i giovani e giovanissimi. L'iniziativa si concretizza in una allegra pedalata in sicurezza lungo le vie cittadine (e non solo) ed è rivolta principalmente a bambini e ragazzi, ma è aperta a tutti: un'opportunità per vivere insieme una bicicletata in famiglia o con gli amici. L'edizione dello scorso anno ha coinvolto oltre 40.000 partecipanti in 210 eventi in 18 regioni d'Italia mentre per il 2022 BIMBIMBICI vede aggiungersi, tra gli altri, il patrocinio del Ministero della Salute e di SIP Società Italiana di Pediatria la cui presidente, Annamaria Staiano, ha dichiarato: "Andare a scuola a piedi o

Domenica 8 maggio torna BIMBIMBICI, la manifestazione di FIAB

in bicicletta contribuisce non solo a rendere più vivibili le nostre città, ma anche a favorire stili di vita corretti, contrastando la sedentarietà. Gli stili di vita sani hanno maggiori benefici nella vita adulta se vengono adottati sin dall'infanzia". E, sempre legato al tema della salute, è il rinnovo della collaborazione tra BIMBIMBICI e il progetto ViviSmart - Nutrirsi, Muoversi, Vivere Meglio, che promuove fra i bambini della scuola primaria e le loro famiglie corrette abitudini alimentari e stili di vita sani, indispensabili nella prevenzione del sovrappeso infantile e al benessere delle nuove generazioni. BIMBIMBICI è solo il momento

culminante delle diverse attività che FIAB promuove verso bambini e ragazzi in maniera capillare durante tutto l'anno con il supporto delle associazioni FIAB locali: i numerosi servizi di pedibus e bicibus (a scuola a piedi o in bicicletta) per raggiungere le scuole in compagnia e in modalità sostenibile ne sono l'esempio più rappresentativo. Si tratta di iniziative particolarmente caldegiate da FIAB nella settimana che precede la BIMBIMBICI 2022. L'evento dell'8 maggio (questa la data ufficiale, anche se in alcune città BIMBIMBICI viene organizzata nelle domeniche successive) è una vera e propria occasione di festa.

Il 'popolo' di BIMBIMBICI è costituito da tutti coloro che amano la bicicletta, la natura e desiderano vivere in un mondo sostenibile. BIMBIMBICI vuole infatti sollecitare una riflessione sulla necessità di creare zone verdi e piste ciclabili per aumentare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani, dando spazio alle persone e migliorando la qualità dell'aria che si respira. La partecipazione a BIMBIMBICI è gratuita per tutti: l'elenco delle pedalate in programma nelle diverse città, in costante aggiornamento, è consultabile sul sito di FIAB andiamoinbici.it. Accanto al Ministero della Salute e a SIP Società Italiana di Pediatria,



BIMBIMBICI vede la riconferma dei patrocini da parte del Ministero dell'Istruzione, Ministero della Transizione

Ecologica, Euromobility, Confindustria ANCM e ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING

BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

RAM_il filo della memoria e Lineamenti

I nuovi progetti culturali del Teatro delle Condizioni Avverse

Il Teatro delle Condizioni Avverse ha il piacere di inviare la programmazione dei due progetti culturali, finanziati dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport. Progetto RAM_il filo della memoria [finanziato con Avviso Pubblico DD n. G06202 del 01/06/2016 DGR 718 del 29/11/2016_Sostegno alle comunità giovanili" di cui all'art. 82, L.R. 699 e ss.mm.ii.] Progetto Lineamenti [finanziato con Avviso Pubblico DD n G08238 del 09/06/2014 -

G06937 del 05/06/2015 "Sostegno Comunità Giovanili" di cui all'art. 82, L.R. 6/99 e ss.mm.ii.] Durante l'anno verranno svolti laboratori artistici, performance, spettacoli per le scuole e il pubblico, residenze per la ricerca artistica e scientifica, collaborazioni con artisti e docenti universitari, incontri a scuola e presentazioni con scrittori e giornalisti sulle tematiche della legalità, della memoria, della cultura del paesaggio e dei flussi migratori. I due progetti prevedono la creazione di una rete con le



Amministrazioni Comunali, le Università La Sapienza di Roma e l'UNITUS di Viterbo e Associazioni locali, che possa arricchire le diverse attività culturali organizzate dal Teatro

delle Condizioni Avverse. Le attività artistiche e culturali dei due progetti verranno svolte nelle aree geografiche sabine di Montopoli di Sabina (RI), Poggio Mirteto (RI), Roccantica



(RI), Salisano (RI), Riserva Naturale Regionale Nazzano Tevere - Farfa e la città di Viterbo. Ingresso gratuito - Accesso consentito con green pass e mascherina.

Prenotazione alla mail: info@condizioniavverse.org. I programmi di entrambi i progetti sono visionabili e scaricabili dal nostro sito: www.condizioniavverse.org

Oggi in tvSabato 7 maggio

Rai 1 06:00 - Il caffè' di Rai1 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - Tg1 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni 08:00 - Tg1 08:15 - Speciale Tg1 08:55 - Tg1 Dialogo 09:00 - UnoMattina in famiglia 09:30 - Tg1 L.I.S. 10:30 - Buongiorno benessere 11:25 - Gli imperdibili 11:30 - Senato & Omaggio a Roma 12:30 - Linea Verde Life 13:30 - Tg1 14:00 - Dedicato 15:15 - Linea Blu 16:05 - A Sua immagine 16:45 - Tg1 17:00 - Italia - Si'! 18:45 - L'eredita' Weekend 20:00 - Tg1 20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - Ulisse: il piacere della scoperta 23:55 - Tg1 Sera	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 06:25-Newton 07:00-Papa'atempopieno 07:20-ArcticAir 08:00-ChesapeakeShores 10:10-Italiangreen 10:55-Meteo2 11:00-RaiTgSportGiorno 11:15-Shakespeare&Hathaway 12:00-Cook40 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Weekend 14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-2atappa: Budapest-Budapest(Cronometro) 18:00-Gliimperdibili 18:05-Tg2L.I.S. 18:10-RaiTgSportSera 18:25-Dribbling 19:40-NCISLosAngeles 20:30-Tg2 21:05-F.B.I.4 21:50-F.B.I.International1 22:40-Ultimatraccia:Berlino 23:30-Tg2Dossier 00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana 00:55-Tg2Mizar 01:25-Tg2Cinematinee 01:30-Tg2AchabLibri 01:35-Tg2Si'Viaggiare 01:45-Tg2EatParade 02:00-Appuntamentoalcinema 02:05-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:15 - Timeline Focus 10:30 - Gli imperdibili 10:35 - Tgr Amici Animali 10:50 - Tgr Bell - Italia 11:25 - Tgr Officina Italia 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Il Settimanale 12:55 - Tgr Petrarca 13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:45 - Tg3 Pixel 14:55 - Tg3 L.I.S. 15:00 - TV Talk 16:30 - Frontiere 17:30 - Report 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:20 - Le parole 21:45 - Che ci faccio qui 23:40 - Tg3 Mondo 00:05 - Tg3 Agenda del Mondo 00:10 - Meteo 3 00:15 - Un giorno in pretura 01:20 - Tg3 Chi e' di scena 01:35 - Appuntamento al cinema 01:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - RENATO ZERO IN CONCERTO 1998 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - IL GIUDICE MASTRANGELO - FIORI D'ARANCE AMARE 09:55 - CASA VIANELLO - INVITO A CENA 10:25 - CASA VIANELLO - RISARCIMENTO PER DANNI 10:55 - CASA VIANELLO - PROMESSI SPOSI 11:25 - CASA VIANELLO - LA PROMESSA 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT - TG4 12:23 - IL SEGRETO - 2067 - PARTE 1 13:00 - SEMPRE VERDE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA 16:42 - SANDRA E RAIMONDO SHOW 17:58 - CASA VIANELLO - L'ARRIVO DI GIANMARCO 18:28 - CASA VIANELLO - IL CASALINGO 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 137 - PARTE 2 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:25 - PIU' FORTE, RAGAZZI! (...) - 1 PARTE 22:03 - TGCOM 22:05 - METEO.IT 22:09 - PIU' FORTE, RAGAZZI! (...) - 2 PARTE 23:35 - CONFESSIONE REPORTER - STREGHE 00:42 - KNOCKOUT - RESA DEI CONTI - 1 PARTE 01:13 - TGCOM 01:15 - METEO.IT 01:19 - KNOCKOUT - RESA DEI CONTI - 2 PARTE 02:44 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:02 - I RAGAZZI IRRESISTIBILI 2000 04:55 - CHE DOTTRESSA RAGAZZI!	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:15 - SUPER PARTES 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:40 - UNA VITA - 1382 - 1aTV 15:40 - UNA VITA - 1383 - 1aTV 16:30 - VERISSIMO 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI 01:00 - TG5 - NOTTE 01:34 - METEO.IT 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA 02:02 - L'ONORE E IL RISPETTO 04:36 - SOAP	1 07:03 - SPEECHLESS - LA PAELLA 07:23 - SPEECHLESS - IL FUTURO DI JJ 07:43 - BUGS BUNNY - TUFFI SPERICOLATI - TRUFFATORE INTREPIDO 07:50 - BUGS BUNNY - QUADRIGLIA CAMPESTRE 07:57 - BUGS BUNNY - RACCONTI FANTASTICI 08:05 - SCOOPY-DOO! E LA LEGGENDA DEL VAMPIRO - 1 PARTE 08:51 - TGCOM 08:54 - METEO.IT 08:57 - SCOOPY-DOO! E LA LEGGENDA DEL VAMPIRO - 2 PARTE 09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - LO ZIO LUKE 10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - IL BALLO DELLE DEBUTTANTI 11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - TALE MADRE, TALE FIGLIA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - DRIVE UP 14:20 - CHINESE ZODIAC - 1 PARTE 15:10 - TGCOM 15:13 - METEO.IT 15:16 - CHINESE ZODIAC - 2 PARTE 16:31 - L'ORSO YOGHI - 1 PARTE 17:21 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:27 - L'ORSO YOGHI - 2 PARTE 18:24 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. MIAMI - IL PREDATORE DA ELIMINARE 20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NON DIMENTICARE 21:20 - L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT
---	---	---	--	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Immagina, Festival Internazionale del Teatro di Figura della Capitale

Dal 12 al 15 maggio Teatri in Comune: Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Tor Bella Monaca, Teatro del Lido di Ostia, Teatro Villa Pamphili



Marionette, burattini, ombre e ogni tipo di creatura magica creata dalla fantasia e dal talento di artisti da tutta Europa sono i protagonisti di Immagina, Festival Internazionale del Teatro di Figura di Roma in programma nei quattro spazi della rete Teatri in Comune dal 12 al 15 maggio 2022. Dal Teatro Biblioteca Quarticciolo al Teatro Villa Pamphili, dal Teatro Tor Bella Monaca al Teatro del Lido di Ostia i quattro teatri propongono un festival diffuso in tutta la città con un calendario di dieci spettacoli per un totale di 25 repliche e poi mostre, laboratori, incontri e la prima edizione del Premio Immagina a sostegno della produzione teatrale. In scena alcune tra le più significative compagnie di teatro di figura dalla Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna e Italia per quattro giorni all'insegna dell'immaginazione e della creatività, per grandi e piccini. IMMAGINA 2022 è realizzato con il sostegno di Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo, Comune di Roma - Assessorato alla Cultura,

Teatro di Roma, Teatri in Comune (Teatro Biblioteca Quarticciolo, Teatro Tor Bella Monaca, Teatro del Lido di Ostia, Teatro Villa Pamphili), Teatro Verde, Unima Italia, in collaborazione con Spedidam, Festival Arrivano dal Mare, EFFE Label.

Gli spettacoli

Dalla Spagna la compagnia Luz, Micro Y Punto con CELESTE, dalla Germania NOOSE della compagnia Merlin Puppet Theater, la compagnia francese Histoire d'Eux porta in scena À L'ABORDAGE e, insieme al Teatro Verde, lo spettacolo IN FONDO AL

MARE, gli inglesi String Theatre sono invece in scena con THE INSECT CIRCUS. Tra gli italiani non potevano mancare due tra le compagnie storiche del teatro di figura: il Teatro Gioco Vita in scena con MOUN e il Teatro delle Briciole con LA PANCIA DEL MONDO; e poi ancora: VERSO KLEE della compagnia Tam Teatromusica, IO E EINSTEIN di Teatro Laboratorio e FELLINI ZIRKUS della compagnia Il Cappello Rosso.

Laboratori, mostre, eventi

Inoltre, IMMAGINA offre quattro

laboratori gratuiti condotti da artisti - gli stessi che il pubblico vedrà esibirsi in scena, o ne apprezzerà le opere in mostra - per esplorare la creatività e la manualità dei piccoli spettatori e delle loro famiglie, in programma anche lo speciale appuntamento con il laboratorio STORIE IN SCATOLA al prezzo popolare di 3€ (max 20 partecipanti). Ad arricchire l'offerta anche quattro mostre gratuite per riscoprire alcune tradizioni locali e celebrare personalità di spicco della storia del teatro di figura: al Teatro del Lido VIGNETTE di Fabio Magnasciutti, al Teatro Villa Pamphili

I TEATRICCI, dove fermentano le storie di Alessandra Ricci; al Teatro Biblioteca Quarticciolo UN FILO TIRA L'ALTRO di Maria Letizia Volpicelli e al Teatro Tor Bella Monaca LA TEORIA DEL CONO ovvero l'occhio di Pinocchio di Mistiche Nutelle.

Il premio

Tra gli eventi speciali la prima edizione del PREMIO IMMAGINA al fine di valorizzare, tutelare e coltivare specifiche creatività in un momento dove la fragilità del sistema tende a colpire le proposte culturali. Tre le categorie che verranno premiate da una giuria di esperti: miglior spettacolo, miglior performer, miglior tecnica innovativa di teatro di figura.

Il convegno

Venerdì 13 maggio h11 il Festival ospita il convegno Unima Italia (Union internationale de la marionnette) dal titolo ANCHE NOI SIAMO COINVOLTI per riflettere su quali pratiche artistiche mettere in campo in un mondo in piena emergenza ambientale. Infine IMMAGINA partecipa al progetto Animati in video, contest per contributi video pensati per la fruizione digitale, ideato e promosso dal Festival Arrivano dal mare. Il tema della call è "I quattro elementi e le sfere dell'umano" ed è dedicata a Dante, nella ricorrenza dei 700 anni dalla morte. IMMAGINA, festival nato grazie alla Rete dei Teatri di Roma Capitale con l'obiettivo di diffondere le pratiche e la storia del Teatro di Figura, costituisce una proposta artistica per tutte le età, per gli appassionati e per i curiosi, quattro giorni ricchissimi di spettacoli ed attività per promuovere e valorizzare l'immenso patrimonio del teatro di figura fatto da una moltitudine di artisti incredibili, portatori sani di arti e mestieri che hanno origini antiche, ma che guardano al presente e al futuro, capaci di intercettare infiniti linguaggi.



A Montalto di Castro arriva la data zero de "Minaccia Bionda"

Stasera Patty Pravo al Teatro Lea Padovani

Stasera le tavole del Teatro Lea Padovani di Montalto di Castro, ospiteranno la "data zero" del nuovo tour 2022 della "ragazza del Piper" Patty Pravo, tour chiamato per l'occasione "Minaccia Bionda". La grande interprete veneziana oggi 74enne, in piena libertà e nello stile che la contraddistingue, in questo imperdibile spettacolo si racconta fra musica e parole. Successi, ricordi ed

aneddotti, contributi video, alcuni dei quali inediti con la sapiente voce narrante dell'attore e regista marchigiano Pino Strabioli. Dalla mitica notte romana del Piper continua ad accompagnare il pubblico tra successi e sparizioni, provocazioni e intense interpretazioni. In scaletta i brani che hanno fatto la storia della musica italiana, tra gli altri "Pensiero Stupendo", "Se Perdo te", "Pazza Idea", "La Bambola", "...E Dimmi che non vuoi morire", ma

anche quelli più ricercati e sperimentali, come quelli del suo ultimo e 31esimo lavoro in studio del 2019 intitolato "Red". Patty Pravo (al secolo Nicoletta Strambelli), dall'anno del suo debutto nel 1966 ha venduto oltre 120 milioni di dischi venduti, influenzato generazioni, sconvolto le regole, esplorato e sperimentato nella musica e nello stile. Appuntamento al Teatro Lea Padovani alle 21,00 con ingresso a Euro 21,75 più diritti di prevendita.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce

dei cittadini



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032